



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO della classe 5A

a.s. 2021/22

- Redatto il 10 maggio 2022
- Pubblicato il 16 maggio 2022
- Docente Coordinatore di classe: prof. Daria Crismani
- Composizione del Consiglio di Classe:

	Docente	Materia
	Gloria ANESE	Matematica e fisica
	Daria CRISMANI	Greco
	Marina FERIALE	Scienze
	Benjamin FORTINI	Alternativa
	Marina GOBBATO	Storia dell'Arte
	Claudia LUGNANI	Latino
	Martina MAGLIOCCI	Inglese
	Romina MALLIA MILANES	Italiano
	Marina OSENDA	Religione
	Guido PESANTE	Filosofia e Storia
	Tiziano VIDONI	Scienze motorie

La Dirigente
Cesira Militello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Presentazione della classe

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Obiettivi disciplinari raggiunti

- V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)

Attività di approfondimento svolte nella classe

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

Attività di PCTO

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

Attività di recupero svolte nella classe

Criteri e strumenti di valutazione

Simulazioni delle prove d'esame

Allegati

Profilo Educativo, Culturale e Professionale del corso di studi e sintesi del percorso formativo

Per il PECUP dei Licei ed i risultati di apprendimento si rimanda all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Per la sintesi del percorso formativo e per i quadri orari si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.liceopetrarcats.edu.it>.

Si rimanda al P.T.O.F. anche per la descrizione dei progetti del Liceo Petrarca, per le progettazioni dei Dipartimenti e per tutte le informazioni eventualmente non presenti in questo documento.

Presentazione della classe

Composizione della classe

Allievi	Numero
Totale	17
Femmine	11
Maschi	6
Provenienti dalla classe quarta	17
Provenienti da altre classi o scuole	/
Ripetenti la classe quinta	/
Frequentanti l'ora di religione	17

Situazione in ingresso

con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso attribuiti agli studenti

Media dei voti (M)	N° Studenti	%
$6 \leq M < 7$	2	10,5%
$7 \leq M < 8$	10	52,6%
$8 \leq M < 9$	7	36,8%
$M \geq 9$		

Obiettivi generali educativi e formativi raggiunti

Dopo aver subito una fusione in uscita dal biennio, nel corso del triennio la classe è rimasta quasi immutata nella sua composizione. Ciò ha favorito – pur in regime pandemico - il consolidarsi di rapporti interpersonali improntati alla reciproca comprensione e ad un buon grado di collaborazione; condizioni che si sono rivelate favorevoli alla gestione di situazioni esistenziali piuttosto complesse.

La classe si è rivelata stimolante, orientata ad un ascolto critico e curioso; l'interesse per le dinamiche culturali, politiche, economiche e sociali ha favorito lo studio, motivato la prassi didattica, creato i presupposti per un dialogo vivace, talora polemico, ma mai fatuo, tra studenti e tra studenti e docenti, e per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, di relazione, di comunicazione

logica e creativa, di apprendimento efficiente nella selezione dei materiali ed autonomo e propositivo nella loro gestione.

Non sempre e non in tutti i casi queste precondizioni hanno prodotto esiti disciplinari soddisfacenti: d'altra parte, come accade di norma, le differenze tra i componenti del gruppo classe sono molto marcate; ma si può affermare che l'esperienza scolastica è stata per tutti feconda e vissuta con la piena consapevolezza del suo valore formativo.

Quanto alla composizione del corpo docente, anch'essa risulta improntata ad una sostanziale stabilità, anche se, proprio nell'ultimo anno di corso, sono cambiate la docente di italiano e quella di storia dell'arte ed è stata sostituita, nel secondo quadrimestre, quella di inglese.

Obiettivi disciplinari raggiunti

- **V. Relazioni finali dei Docenti, con allegati i programmi effettivamente svolti (allegato A)**

Attività di approfondimento svolte nella classe

La classe intera ha partecipato a:

“Progetto Saba”

La memoria e la scelta. Un laboratorio aperto. “La risiera racconta: solidarietà criminale: Reiner e Globocnik”

Attività pluridisciplinari svolte nella classe

“La letteratura come pharmakon”: modulo di approfondimento svolto nell'ambito delle discipline Italiano, Greco e Latino anche in relazione al tema della Notte dei Classici 2022

Singoli studenti hanno partecipato a:

Carrello solidale

Giornalino scolastico “Il Canzoniere di Igor”

Teatro classico (regia compresa) e Teatro Palio

Olimpiadi di Filosofia, di Neuroscienze, di Italiano e di Lingue classiche

Piano Nazionale Lauree scientifiche

Moduli formativi presso l'Università

Progetto S.OR.PRENDO

Fiera delle Professioni

Campionato nazionale delle Lingue

Notte dei classici 2022 . “L'epistolario di Seneca. Riflessione quotidiana per la salvezza dell'anima”.

Attività di PCTO

In ottemperanza agli obblighi normativi relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, il CdC attesta che agli studenti sono state offerte le attività ed esperienze, di seguito riportate, modulate secondo le indicazioni del collegio dei docenti, del CdC stesso, nel rispetto di quanto delineato nel PTOF.

Terzo Anno (2019-2020):

Formazione teorica prevista per tutti gli studenti, comprensiva delle seguenti attività:

1. “Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro”
2. “Moduli formativi presso la Camera di Commercio” in collaborazione con la Camera di Commercio di Trieste: “Il decalogo del tirocinante”, “Curriculum vitae, Colloquio di selezione e Cultura d'Impresa”.

Attività pratica, in collaborazione con le seguenti strutture:

3. *“Teoria e tecnica della messinscena”* in collaborazione con il teatro Rossetti: attività teatrali.

Quarto anno (2020-2021):

Attività pratiche:

1. *“Le biblioteche segrete del Magazzino 26”*, in collaborazione con il Teatro Stabile Il Rossetti: attività nell’ambito di ESOF 2020.
2. *“Triestini d’Oltremare”* in collaborazione con il “Teatro Stabile Il Rossetti”: attività teatrali basate sulle testimonianze di emigrazione del secondo dopoguerra verso l’Australia e le Americhe.
3. *““Storytelling: far vivere la lettura ai più piccoli”*, in collaborazione con il “Centro per la salute del bambino”: attività di storytelling nell’ambito del progetto “Leggiamo 0 - 18”.
4. *“Webinar Bocconi”*, in collaborazione con l’Università Bocconi di Milano: giornate di orientamento e approfondimento su tematiche specifiche scelte dagli alunni stessi.
5. *“Webinar Università di Udine”* in collaborazione con l’Università di Udine giornate di orientamento on line: giornate di orientamento e approfondimento su tematiche specifiche scelte dagli alunni stessi.

Quinto anno (2021-2022):

Attività pratiche:

1. *“Moduli Formativi Estivi”* in collaborazione con l’Università di Trieste: attività di orientamento/approfondimento su tematiche specifiche on line e in presenza.
2. *“Webinar Bocconi”*, in collaborazione con l’Università Bocconi di Milano: giornate di orientamento e approfondimento su tematiche specifiche scelte dagli alunni stessi.
3. *“Porte Aperte all’Università”* in collaborazione con l’Università di Trieste: attività di orientamento con presentazione delle diverse facoltà svoltesi on line.
4. *“Smart Future Academy”* in collaborazione con ARIES SCARL CCIAA Venezia Giulia: attività on line con l’obiettivo di aiutare gli studenti nelle scelte future attraverso contatti con personalità di altissimo livello dell’imprenditoria, della cultura, della scienza e dell’arte.
5. *“Webinar Università Perugia”* in collaborazione con l’Università di Perugia: brevi webinar di orientamento nelle aree scientifica, tecnico-scientifica, medico-sanitaria, umanistica ed economico-giuridico-sociale.
6. *“Progetto S.OR.PRENDO”*: attività di orientamento on line promossa dalla Regione F.V.G. attraverso colloqui con psicologi ed esperti.
7. *“SISSA Student Day”* in collaborazione con la SISSA di Trieste: attività on line per la presentazione alle scuole sul programma di ricerca della SISSA.
8. *“Teoria e tecnica della messinscena V”* in collaborazione con il “Teatro Stabile Il Rossetti”: attività teatrali.
9. *“Novartis”* in collaborazione con “Civicamente S.r.l.”: attività on line rivolta a studenti interessati all’area medico-sanitaria.
10. *“Premio Saba”* in collaborazione con “Pordenonelegge”: attività di tipo letterario dedicata al poeta.

11. *"Scuola della Pace"* in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio: attività di aggregazione con funzioni di tutoraggio e sostegno verso dei bambini iscritti al doposcuola.
12. *"Polifonia"* realizzazione di un cortometraggio tratto dall'attività teatrale del gruppo teatro classico svolta nell'a.s. 2020-2021, ora in concorso alla XVII rassegna internazionale del Teatro Classico Scolastico Liceo Cagnazzi-Altamura (Ba)
13. *"Aiace"* liberamente tratto dalla tragedia di Sofocle, in programma il 20 maggio nella XXV rassegna regionale Teatro della scuola del FVG, Teatro "Pasolini" (Cervignano del Friuli), in programma nuovamente il 26 maggio alla XXVI edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani di Palazzolo Acreide (Siracusa)
14. *"La Risiera racconta: Reiner e Globocnik"*

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica
(per gli aa. ss. precedenti, Cittadinanza e Costituzione)

Temi

Ambito tematico: Educazione alla Costituzione e agli Ordinamenti Giuridici Internazionale ed Europeo

1. gli Organismi Internazionali: l'ONU, l'UE
2. Il diritto penale internazionale dal Trattato di Londra (1945) al Trattato di Roma (1998)
3. La Costituzione Italiana
4. La difesa dei Diritti Umani
5. La guerra da Grozio a Lauterpacht; la guerra in Ucraina
6. Ordine Westfalico e ordine Onusiano
7. Gli -ismi del Novecento: Totalitarismo, Razzismo, Antisemitismo
8. Progetto teatrale : la memoria e la scelta

Ambito tematico: Educazione ambientale

1. incontro con i Friday for Future
2. i cambiamenti climatici
3. modifica artt. 9 e 41 cost.
4. green jobs
5. Mancuso: cominciamo dagli alberi
6. letteratura ed ecologia tra Calvino e Pasolini

Ambito tematico: Educazione alla salute

1. donazione del midollo osseo
2. donazione del sangue
3. il doping
4. staminali

Ambito tematico: Educazione alla cittadinanza digitale

1. intervista a Harari: un'agenda politica e una proposta educativa per l'età degli algoritmi
2. implicazioni etiche e politiche e impatto sul mondo del lavoro delle innovazioni tecnologiche

L'impegno minimo di 33 ore/anno di insegnamento è stato correttamente assolto

Competenze

Vedi PTOF.

Progetti e attività curricolari e/o extracurricolari realizzati nel corso dell'anno scolastico (viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive,...)

Si veda la voce "Attività di approfondimento svolte nella classe"

Insegnamento secondo la metodologia CLIL

"Il fenomeno del doping nello sport" : modulo condotto dai docenti di Educazione civica in inglese e di Scienze motorie.

Attività di recupero svolte nella classe

Alla fine del primo quadrimestre è stata svolta attività di recupero in itinere per due settimane, con sospensione della programmazione, in tutte le materie in cui erano presenti alunni con valutazioni insufficienti. Contemporaneamente sono stati attivati sportelli didattici pomeridiani.

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda alle Progettazioni di Dipartimento allegate al P.T.O.F. e alle Relazioni finali dei singoli docenti.

Simulazioni delle prove d'esame effettuate

La classe ha partecipato alla simulazione di **prima prova scritta** in data 11 aprile.
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.
In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata.

La classe ha partecipato alla simulazione di **seconda prova scritta** in data 12 aprile.
Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.
In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

Allegati

Elenco allegati

- Relazioni finali dei Docenti, con indicazione dei programmi finora effettivamente svolti (10/5) e da svolgere entro il termine delle lezioni (all. A)
- Simulazione della prima prova scritta e griglia di correzione utilizzata (all. B)
- Simulazione della seconda prova scritta e griglia di correzione utilizzata (all. C)

A parte e in forma riservata vengono consegnati i documenti relativi ad eventuali studenti con DSA, BES o certificazione ai sensi della legge 104/1992.



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Gloria Anese
Materia/e:	Matematica-Fisica

Numero di ore settimanali

Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC:

matematica: 2

matematica: 58

fisica: 2

fisica: 49

Presentazione sintetica della classe

La sottoscritta è docente di matematica e fisica dal quarto anno.

Nel corso del biennio ho assistito ad un progressivo processo di maturazione, nell'utilizzo consapevole degli strumenti acquisiti e nella capacità di comunicare correttamente quanto appreso: la maggior parte degli studenti ha consolidato un metodo di studio efficace in entrambe le materie ed è in grado di utilizzare in modo organico i contenuti via via appresi, riuscendo, ad esempio in matematica, ad effettuare uno studio completo di funzione e a tracciarne il grafico.

L'impegno e la partecipazione sono stati nell'ultimo anno costanti per la quasi totalità degli studenti della classe.

Il profitto raggiunto sia in matematica sia in fisica è mediamente discreto, con alcuni casi di eccellenza.

MATEMATICA

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale sono i seguenti:

Conoscenze:

- conoscere la terminologia, il significato dei simboli, le definizioni, le proprietà, le formule, i contenuti degli argomenti del programma, sia di algebra che di geometria analitica;
- consolidare le conoscenze dei procedimenti di calcolo algebrico (equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni);
- conoscere il concetto di funzione, di limite e di derivata di una funzione.

Competenze:

- saper utilizzare consapevolmente gli strumenti algebrici appresi negli anni precedenti (per risolvere, ad esempio, disequazioni di varia tipologia);
- saper risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni;
- saper effettuare lo studio di funzione sia per via grafica che per via analitica;
- sapersi esprimere con linguaggio chiaro e preciso, utilizzando correttamente i simboli specifici e i termini più appropriati.

Capacità:

- sviluppare la conoscenza del piano cartesiano e dello studio di funzioni anche attraverso l'intuizione.
- saper operare delle sintesi.

Metodi didattici utilizzati

I metodi utilizzati consistono nella spiegazione degli argomenti alla lavagna, spesso con la condivisione degli appunti redatti dalla docente. L'applicazione dei contenuti spiegati è avvenuta con la fattiva collaborazione degli studenti e tramite l'esercizio individuale.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La valutazione finale di matematica deriva dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, secondo i criteri riportati nella progettazione di Dipartimento.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Studio dell'andamento di una funzione (comprensivo della ricerca degli asintoti e quindi del calcolo di limiti, dello studio della derivata per la ricerca dei punti di stazionarietà e degli intervalli di crescita/decrecita e della derivata seconda, per la ricerca dei punti di flesso e degli intervalli di concavità/convessità).

FISICA

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

La maggior parte degli alunni dimostra di aver conseguito, anche se non sempre pienamente, gli obiettivi prefissati, ovvero:

- conoscere le definizioni delle grandezze fisiche, delle corrispondenti unità di misura ed equazioni dimensionali;
- conoscere gli enunciati dei teoremi e delle leggi, delle formule e delle grandezze che vi compaiono;
- esporre i teoremi e i fenomeni isolati relativi all'elettrostatica, ai circuiti, all'elettromagnetismo;
- saper risolvere semplici problemi di applicazione delle formule;
- saper riconoscere le relazioni di proporzionalità tra le grandezze fisiche e saperle rappresentare graficamente

Metodi didattici utilizzati

I metodi utilizzati consistono nella spiegazione degli argomenti alla lavagna, spesso con la condivisione degli appunti redatti dalla docente. L'applicazione dei contenuti spiegati è avvenuta con la fattiva collaborazione degli studenti e tramite l'esercizio individuale.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La valutazione finale di fisica deriva dai risultati conseguiti nelle prove scritte e orali, secondo i criteri riportati nella progettazione di Dipartimento

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Fenomeni elettrici, fenomeni magnetici, confronto tra campo elettrico e magnetico, induzione elettromagnetica.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

La docente

Gloria Anese

PROGRAMMI SVOLTI

MATEMATICA

Funzioni: dominio, codominio, invertibilità, funzioni monotone, funzioni pari e dispari, segno di una funzione.

Estremo superiore ed inferiore per un insieme. Massimo e minimo per un insieme.

Punti di accumulazione e punti isolati per un insieme.

Il concetto di limite, le definizioni di limite finito e infinito per $x \rightarrow c$ e per $x \rightarrow \infty$

Teorema di unicità del limite, Teorema di Permanenza del segno, teorema del Confronto (senza dimostrazione).

Calcolo dei limiti: limiti finiti, infiniti, forme di indeterminazione.

Cenno ai limiti notevoli.

Asintoti per una funzione: ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Funzioni continue e loro proprietà. I teoremi sulle funzioni continue.

Discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità.

Rapporto incrementale e concetto di derivata, retta tangente a una curva.

Continuità e derivabilità (con dimostrazione).

Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivata di funzione composta.

Punti stazionari di una funzione.

Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili: teoremi di Rolle, Lagrange; teorema di De L'Hospital; corollari al teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

Intervalli di crescita/decrecita di una funzione: studio del segno della derivata prima e classificazione dei punti di stazionarietà.

Massimi e minimi per una funzione: definizione e ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.

Concavità e convessità una funzione, ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda.

Studio completo di una funzione.

Il programma previsto in sede di progettazione iniziale è stato svolto interamente alla data del 10 maggio 2022

FISICA

Programma svolto alla data del 10 maggio 2022

L'elettrizzazione per strofinio e per contatto; conduttori ed isolanti, carica elettrica; la legge di Coulomb, la forza di Coulomb nella materia; il fenomeno dell'induzione elettrostatica; la polarizzazione degli isolanti.

Il vettore campo elettrico E , il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee del campo elettrico.

Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie, il teorema di Gauss.

L'energia potenziale di un sistema di cariche; il potenziale elettrico, potenziale di una carica puntiforme, differenza di potenziale, superfici equipotenziali; deduzione del campo elettrico dal potenziale; la circuitazione del campo elettrico.

Conduttori carichi in equilibrio elettrostatico (distribuzione delle cariche, potenziale, campo elettrico)

La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.

Corrente elettrica, intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione. Circuiti elettrici.

La prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Risoluzione di un circuito. L'effetto Joule. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.

I conduttori metallici; la seconda legge di Ohm; dipendenza della resistività dalla temperatura; cenni ai superconduttori.

Magneti naturali e magneti artificiali. Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti.

Forze tra correnti (Legge di Ampere)

L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Cenni al motore elettrico.

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampere.

Cenni alle proprietà magnetiche della materia.

La corrente indotta. La legge di Faraday- Neumann.

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

La legge di Lenz. L'autoinduzione

Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche (cenni)

Trieste, 10 maggio 2022

La docente

Gloria Anese



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.ssa	MARINA FERIALE
Materia/e:	SCIENZE NATURALI (biochimica, biotecnologie, scienze della terra)

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC: 39 (+
3 ore Educ. civica)

Presentazione sintetica della classe

La classe, con continuità didattica nella materia, è formata da 18 alunni, con singole situazioni specifiche personali caratterizzate da frequenza scarsa o irregolare.

Gli studenti hanno mostrato, per tutto l'anno scolastico, di partecipare con interesse e curiosità alla trattazione dei temi affrontati, affiancando tali caratteristiche ad uno studio domestico generalmente organizzato e produttivo, anche se in alcuni casi non sempre costante.

Nella seconda parte dell'anno si è evidenziato nella maggioranza degli studenti un calo nel rendimento con l'emergere di una stanchezza legata anche al ritorno in presenza dopo due anni di DAD ed al cambio di ritmo richiesto nello studio.

In questi cinque anni hanno dimostrato comunque di saper globalmente raggiungere un buon livello sia di autonomia nello studio, sia di produzione di lavori personali.

Gli studenti hanno acquisito inoltre consapevolezza dell'importanza dello studio disciplinare in relazione alle problematiche di attualità, anche grazie ai continui riferimenti e collegamenti ad articoli e video scientifici, ad eventi del territorio ed alle situazioni, anche complesse, evidenziate soprattutto in questo ultimo periodo a livello globale.

Una studentessa ha partecipato ad attività specifiche della disciplina (Corso di accesso alle facoltà dell'area scientifico-sanitaria e Olimpiadi di Neuroscienze).

Non sono mai emerse situazioni problematiche dal punto di vista disciplinare.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi disciplinari del quinto anno fanno riferimento a quelli comuni dell'area scientifica e vengono poi articolati in quelli specifici delle discipline trattate, biochimica, biotecnologie, scienze della terra.

Per il raggiungimento di tali obiettivi specifici i contenuti disciplinari, che hanno seguito negli anni precedenti una scansione ispirata a criteri di gradualità e di ricorsività, si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione, introducendo in modo sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che

sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

- Comprendere il linguaggio specifico utilizzato dalla discipline scientifiche affrontate e possedere i contenuti fondamentali di tali discipline
- Padroneggiarne le procedure e i metodi di indagine propri di tali discipline
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni scientifici e riconoscere i concetti di sistema e di complessità
- Individuare e identificare gli aspetti fondamentali del fenomeno scientifico indagato, le cause e le conseguenze, riconoscendo nella complessità gli elementi costitutivi
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Applicare le conoscenze e le abilità acquisite a situazioni di vita reale
- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- Saper cogliere l'importanza della ricerca per acquisire sempre nuove informazioni nell'ambito scientifico
- Saper cogliere l'importanza delle biotecnologie nei vari campi di applicazione
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie scientifiche rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Acquisire gli elementi per valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie
- Acquisire metodi e conoscenze indispensabili per una lettura obiettiva delle informazioni scientifiche sui diversi tipi di media
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

Nella classe 5A, nonostante la presenza di un impegno generalmente abbastanza costante, alcune situazioni personali hanno portato ad una differenziazione dei risultati, che, pur non rispecchiando per tutti le singole reali potenzialità, si evidenziano globalmente per la loro positività.

Il livello di preparazione della classe, per quanto diversificato, è mediamente più che discreto.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Alcune attività di approfondimento scientifiche sono state rivolte all'intera classe, altre a singoli studenti, queste ultime su base volontaria:

- Corso di preparazione ai test universitari dell'area scientifica, in orario pomeridiano, con 60 ore di lezioni in modalità online: vi ha partecipato una studentessa.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Neuroscienze di una studentessa.
- Informazioni costanti da parte della docente su partecipazioni ad eventi scientifici, manifestazioni, incontri con esperti, convegni, festival scientifici anche al di fuori dell'ambito scolastico (in modalità online).

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Sono stati svolti dalla docente approfondimenti curriculari di Educazione civica relativi ai macroargomenti per le classi quinte di Educazione ambientale: cambiamenti climatici e di Educazione alla salute: trapianti e staminali.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Durante l'anno scolastico sono state fornite dalla docente indicazioni personalizzate agli studenti in difficoltà per migliorare il metodo di studio, colmare lacune e chiarire dubbi, con recuperi in itinere. Le attività di potenziamento sono state attivate a seconda delle singole situazioni emerse.

Metodi didattici utilizzati

Lezioni frontali tradizionali, lezione discussione, semplici problem-solving ed apprendimento di gruppo, integrati con diversi sussidi didattici, per facilitare l'apprendimento attraverso canali

percettivi diversi dall'udito (siti internet per immagini, articoli e soprattutto video internazionali, audiovisivi, computer, modelli e quant'altro disponibile).

In caso di DAD per singoli studenti si è lavorato in ambiente GSuite, attivando videolezioni con Google Meet, utilizzando comunque sempre per tutto l'anno Moduli Google per test online e Classroom per verifiche, comunicazioni, invio, ricevimento e correzione materiali.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Ogni intervento di verifica è stato valutato tenendo presente il risultato complessivo della classe, per il controllo dell'adeguatezza dell'intervento educativo e l'individuazione di eventuali carenze, con comunicazione e condivisione verbale della motivazione del giudizio, e la valutazione finale del profitto complessivo è stata espressa tenendo conto del grado di acquisizione dei contenuti specifici, grado di conseguimento degli obiettivi didattici, considerazione della storia dello studente, analisi del percorso di apprendimento e progresso confrontato con la situazione di partenza, considerazione del metodo di studio e lavoro.

Le particolari condizioni didattiche degli ultimi due anni hanno però evidenziato la necessità di dare anche quest'anno una maggiore significatività alla partecipazione ed interesse degli studenti, alla capacità di organizzare un intervento, di ricevere, interpretare e completare attività assegnate, anche complesse, all'autonomia di ricerca, alla capacità di confronto, alla dimostrazione delle competenze acquisite (ad es. attraverso interventi orali o lavori assegnati), alla costanza nell'impegno e nella frequenza.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Scienze

- Il pianeta Terra: struttura interna; deriva dei continenti e tettonica a placche. L'atmosfera.
- Caratteristiche delle biomolecole: struttura e funzioni, energia ed enzimi; metabolismo energetico glucidico.
- Genetica batterica e virale; regolazione genica.
- Biotecnologie: tecniche ed applicazioni.

Educazione civica

- Educazione alla salute: donazioni e trapianti
- Educazione ambientale: cambiamenti climatici

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**La docente
prof.ssa Marina Ferialdi**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

PROGRAMMA DI SCIENZE – 5A

SCIENZE DELLA TERRA

- L'interno della Terra: struttura e prove dirette ed indirette
- Andamento della temperatura
- Deriva dei continenti
- L'espansione dei fondi oceanici
- La teoria della Tettonica delle placche
- I margini di placca
- Placche e distribuzione di vulcani e sismi
- Orogenesi e nuovi oceani
- Il motore delle placche
- Atmosfera: struttura e composizione chimica
- Radiazioni solari ed atmosfera
- Buco dell'ozono e CFC, piogge acide
- Effetto serra
- Venti: brezze e monsoni.

CHIMICA ORGANICA

- Caratteristiche dell'atomo di Carbonio
- Isomerie
- Idrocarburi
- Gruppi funzionali
- Classi di composti organici.

BIOCHIMICA

Le biomolecole

I carboidrati

- Classificazioni dei carboidrati e loro funzioni
- Monosaccaridi: classificazione, formule e rappresentazioni, proprietà chimico-fisiche, struttura, isomeri, reazioni
- Disaccaridi
- Polisaccaridi di riserva (amido e glicogeno) e strutturali (cellulosa).

I lipidi

- Funzioni biologiche
- Classificazioni dei lipidi
- Lipidi saponificabili ed insaponificabili
- Gli acidi grassi saturi ed insaturi

- I trigliceridi: struttura, reazioni
- I fosfolipidi e le membrane cellulari
- Struttura membrane cellulari
- Gli steroidi; vitamine liposolubili A,D,E,K; le cere
- Le lipoproteine.

Le proteine

- Gli amminoacidi: classificazione e struttura
- Il legame peptidico
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
- Proteine globulari e fibrose; proteine semplici e coniugate
- Funzioni delle proteine
- Denaturazione delle proteine.

Gli acidi nucleici

- Struttura dei nucleotidi
- Struttura e funzioni del DNA
- Geni e cromosomi
- Acidi nucleici ed informazione genetica
- Struttura e funzioni degli RNA nella sintesi proteica
- Sintesi proteica: trascrizione e traduzione
- Codice genetico.

Gli enzimi e l'energia

- Metabolismo ed energia
- Ruolo dell'ATP
- Struttura e funzioni degli enzimi
- Catalisi enzimatica
- Enzimi ed energia di attivazione
- Attività catalitica; fattori influenzanti l'attività catalitica
- Cofattori
- Regolazione enzimatica: inibizione competitiva e non competitiva, reversibile ed irreversibile.

Il metabolismo

- Metabolismo: anabolismo e catabolismo, relazioni energetiche
- ATP: struttura e funzioni, accoppiamento energetico
- Ruolo dei coenzimi NAD e FAD
- Controllo della glicemia: insulina e glucagone.

Metabolismo dei carboidrati

- Catabolismo: confronto tra fermentazione e respirazione aerobia
- Glicolisi
- Fermentazione alcolica e lattica
- Decarbossilazione ossidativa e ciclo di Krebs
- Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa
- Via dei pentoso fosfati
- Gluconeogenesi
- Glicogenosintesi e glicogenolisi: cenni.

BIOTECNOLOGIE

- Organismi della biotecnologia: batteri e virus, struttura e fisiologia
- Genetica di virus e batteri: coniugazione, trasformazione e trasduzione
- Biotecnologie tradizionali e biotecnologie innovative
- Classificazione delle biotecnologie

- Tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori plasmidici e virali, DNA ligasi, clonaggio genico; produzione di insulina
- *Genoteche: librerie genomiche e librerie di cDNA*
- *PCR reazione a catena della polimerasi*
- *Elettroforesi su gel*
- *Sequenziamento del DNA*
- *Clonazione (la pecora Dolly)*
- *Genomica, proteomica, trascrittomica*
- *Bioinformatica: il progetto Genoma Umano*
- *Applicazioni delle biotecnologie in campo ambientale, agrario ed industriale*
- *Applicazione delle biotecnologie in medicina: produzione farmaci, anticorpi monoclonali, cellule staminali, pharming*
- *Crispr- Cas 9.**

CONTRIBUTI DELLA MATERIA ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla salute

- *Utilizzo delle staminali.**

Educazione ambientale

- Cambiamenti climatici: caratteristiche, cause, conseguenze, adattamento e mitigazione.

**in corsivo gli argomenti non ancora trattati.*

Trieste, 10 maggio 2022

**La docente
prof.ssa Marina Ferialdi**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	MARINA GOBBATO
Materia/e:	STORIA DELL'ARTE

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC: 52

Presentazione sintetica della classe

La classe, da me conosciuta solo quest'anno, è composta di Studenti riflessivi, interessati, che hanno saputo creare in classe un clima cordiale e accogliente e che si sono duttilmente adattati ai cambi di docente, dimostrando notevole maturità e interesse specifico per la materia.

Attività didattica a distanza (modalità, partecipazione, esiti...)

Si è svolta, ove necessario, con serietà e motivazione, permettendo anche di ottenere risultati soddisfacenti grazie alla condivisione delle immagini e all'impegno e puntualità dei ragazzi

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi disciplinari si possono dire raggiunti con soddisfazione, dato l'avvenuto consolidamento della lettura dell'opera d'arte, del confronto critico e dell'assimilazione e personalizzazione dei contenuti proposti.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

//

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

//

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

L'educazione civica è stata trattata in maniera diffusa, trasversalmente alle spiegazioni.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

//

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

//

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

//

Metodi didattici utilizzati

Dialogo in classe continuo e rivolto a condurre gli studenti alla scoperta dei contenuti, esercitando le loro competenze acquisite, ad integrazione del discorso didattico e sempre lavorando davanti all'immagine, con l'ausilio del videoproiettore o con la condivisione delle immagini.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Vedi PTOF. Con l'attenzione a non assolutizzare le singole valutazioni e a renderle funzionali al lavoro di maturazione dello studente. Si è avuto un occhio particolare a valorizzare le caratteristiche e potenzialità di ogni singolo alunno

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Le arti figurative nel rapporto con l'antico e la classicità.

La figura della donna.

La sensibilità sociale.

La religiosità.

Aspetti razionali e irrazionali nell'ambito della creatività.

L'uomo e la sua solitudine, anche all'interno della società moderna.

L'uomo e la natura.

La ricerca del significato.

I mutamenti del linguaggio.

Il rapporto col progresso.

La crisi dei valori e le radici del nichilismo.

Il rapporto con la diversità (culture non europee, primitivismi)

La denuncia delle guerre e delle violenze.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Marina Gobbato**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5A

NEOCLASSICISMO :

Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).

David (Il giuramento degli Orazi, L'assassinio di Marat).

Alcuni esempi di edifici triestini.

ROMANTICISMO:

Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare).

Turner (Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio, Pioggia, vapore e velocità) . Gericault (La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia); Delacroix (Il massacro di Scio, La libertà guida il popolo).

Goya (Il sonno della ragione produce mostri, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio 1808: fucilazioni alla montagna del Principe Pio).

REALISMO:

Corot e la Scuola di Barbizon; Courbet (Funerali a Ornans, L'atelier del pittore..., Gli spaccapietre); Daumier (Carrozza di terza classe); Millet (Il seminatore, L'Angelus).

PRERAFFAELLITI , cenni. (Dante Gabriel Rossetti: Ecce Ancilla Domini) e Gothic Revival.

IMPRESSIONISTI:

Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola).

Monet (Impression soleil levant, , Cattedrale di Rouen, Ninfee); Degas (La classe di danza, L'etoile, Due stiratrici); Renoir (Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri); Toulouse-Lautrec (Au Moulin Rouge, la pagliaccia Cha-u-kao,).

CENNI alla pittura italiana tra MACCHIAIOLI e DIVISIONISTI.

POSTIMPRESSIONISTI:

Seurat (Une dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte, Modelle); Cezanne (Due giocatori di carte, Montagne Sainte Victoire, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti); Van Gogh (I mangiatori di patate, La camera dell'artista ad Arles, Autoritratto con cappello di feltro I girasoli, La notte stellata); Gauguin (La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?).

Munch (L'urlo, Bambina malata, Pubertà, Sera sul viale Karl Johann)

ESPRESSIONISMI : I Fauves e Die Brücke:

Matisse (La tavola imbandita (due versioni), La danza, La Cappella di Vence);

Kirchner(Marcella, Cinque donne nella strada, Autoritratto come soldato).

LIBERTY

Dalle SECESSIONI :Klimt (Giuditta I e II, Il fregio di Beethoven, Il bacio).Olbrich(Il Palazzo della Secessione).

Il MODERNISMO : Gaudì,(La Sagrada Familia, il Parco Guell, Casa Batllò)

CUBISMO.

Picasso (Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata, Guernica).

FUTURISMO.

Boccioni (La città che sale, Stati d'animo I-Gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio)
Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio).

DADA.

Duchamp (L.H.O.O.Q).

SURREALISMO.

Magritte (Gli amanti, L'uso della parola I); Dalì (Persistenza della memoria).

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Marina Gobbato**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Claudia Lugnani
Materia:	Lingua e Cultura Latina

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC: 97
(da svolgere fino alla fine dell'anno: 18)

Presentazione sintetica della classe

(brevi note sulla motivazione e sulla partecipazione)

Gli allievi hanno seguito le lezioni con notevole interesse e vivace partecipazione al dialogo educativo e didattico. Il livello di preparazione pregressa omogeneo, reso possibile dalla continuità didattica, ha favorito il progresso negli apprendimenti e il superamento di alcune criticità legate soprattutto alle competenze di traduzione. Il comportamento è stato complessivamente corretto e rispettoso. Complessivamente i lavori assegnati sono stati eseguiti con diligenza e precisione. La maggior parte degli alunni ha affinato l'abitudine al lavoro ordinato e costante evolvendo la propria metodologia di studio ed approcciandosi consapevolmente ai nuovi argomenti proposti.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

(brevi note sul profitto, raggiungimento degli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e alle competenze)

Gli alunni hanno conseguito complessivamente un profitto discreto.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti possono così essere sintetizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze: Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una conoscenza discreta delle strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua latina, del profilo letterario dell'età imperiale e degli autori latini proposti, delle caratteristiche peculiari del linguaggio poetico e in prosa degli autori considerati.

Competenze: I discenti sono in grado di individuare e analizzare le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina. Sono capaci di individuare i caratteri salienti della letteratura latina e

le caratteristiche stilistiche degli autori considerati. La maggior parte della classe è in grado di interpretare un testo latino di media difficoltà, rendendolo in forma italiana appropriata.

Capacità: Gli allievi, nel complesso, sono capaci di eseguire una lettura corretta dei testi in latino, di individuare e analizzare gli elementi costitutivi di un testo. Sono in grado di collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria, di esprimersi oralmente in modo chiaro mettendo in relazione le informazioni ricavate dai testi degli autori con le conoscenze storiche e letterarie acquisite e di cogliere i tratti salienti dello sviluppo letterario.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Si è approfondita la lettura delle Epistole a Lucilio di Seneca in relazione alla tematica "Salus" affrontata per la "Notte dei Classici".

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Nell'ambito dell'UD "La letteratura come *pharmakon*" si sono scelte delle letture dalle Epistole morali di Seneca che un gruppo di studenti ha presentato nell'ambito de "La Notte dei Classici" con tema "Salus".

1) UDA - TITOLO : *La letteratura come pharmakon*

Competenze	Conoscenze	Discipline coinvolte	Prodotti (se previsti)
Leggere comprendere e interpretare testi scritti e documenti artistici di vario tipo	Lettura, riflessione e commento di alcuni pensieri dello Zibaldone di Leopardi. La chiave di lettura ha come fine quello di riaccendere in chi legge il desiderio di vivere. Per Latino Lettura e analisi di alcuni passi da Seneca. Per Greco: Theocr., Id. XI; breve rassegna di alcune altre fonti che intendono la fruizione dell'opera d'arte come rimedio per i mali dell'anima	ITALIANO LATINO GRECO	Presentazione per gruppi di lavoro
Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura e delle forme artistiche figurative			
Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi			
Collegare tematiche letterarie, storiche e artistiche a fenomeni della contemporaneità Padroneggiare gli strumenti linguistici, espressivi, argomentativi e retorici dei diversi ambiti disciplinari.			

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Nello specifico per quanto attiene la lingua latina, nell'ambito disciplinare di Costituzione e Ordinamento Giuridico Internazionale, si è preso in esame il modulo "L'imperialismo romano: Tacito".

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

//

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

//

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Alla fine del primo Quadrimestre, nella settimana di febbraio, dedicata ai recuperi, si è attuato prevalentemente l'esercizio di traduzione sia per i pochi casi di alunni con valutazione insufficiente sia come potenziamento per il resto della classe.

Durante tutto l'anno scolastico si è dedicata un'ora settimanale di sportello a distanza indirizzato a tutti gli studenti della classe che avessero evidenziato delle fragilità.

Metodi didattici utilizzati

Si è utilizzata principalmente la lezione frontale dialogata. Si è svolta la lettura analitica dei testi d'autore in lingua latina (Seneca, Epistole a Lucilio, libro III e Tacito, Annali XIV) coinvolgendo gli alunni ad un'attenta analisi linguistica, stilistica e letteraria, nonché all'interpretazione delle tematiche emergenti. D'altra parte si è proposto il profilo della storia della letteratura latina dell'età imperiale in una sequenza diacronica e i vari autori incontrati sono stati inseriti tramite le loro opere nel loro contesto letterario, considerando le caratteristiche della loro poetica ed inserendo la loro produzione nell'ambito dei vari generi letterari ricercando infine le tematiche affrontate.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento con le seguenti precisazioni.

Per la valutazione orale si sono svolti dei colloqui affiancati da verifiche scritte di letteratura sui vari argomenti e autori affrontati. Per la valutazione scritta si sono attuate tre prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Per gli alunni assenti nelle giornate delle prove scritte programmate sono stati eseguiti compiti di recupero.

E' stata effettuata una prova di simulazione dell'esame di Stato ed il voto conseguito è stato registrato come seconda prova scritta.

I criteri di valutazione già stabiliti nella programmazione di Dipartimento ai quali la docente si attiene vanno così integrati:

Criteri di valutazione per le prove scritte:

1. Comprensione del testo
2. Capacità di riconoscere le strutture linguistiche.
3. Precisione nella comprensione e nella resa del lessico
4. Capacità di tradurre in italiano corretto

Criteri di valutazione per le prove orali sui testi:

1. Capacità di lettura
2. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e lessicali
3. Capacità di analisi
4. Livello di comprensione del testo
5. Precisione nella resa lessicale e sintattica delle strutture latine nelle corrispondenti forme italiane.
6. Capacità di individuare le caratteristiche stilistiche.

Criteri di valutazione per le prove di letteratura:

1. Pertinenza della risposta.
2. Qualità ed ampiezza delle conoscenze.
3. Padronanza e autonomia dell'esposizione nell'organizzazione dei contenuti.
4. Capacità di rielaborazione personale.
5. Chiarezza ed efficacia dell'esposizione.
6. Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.
7. Capacità di contestualizzare, analizzare e commentare i testi considerati.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, inoltre, dell'interesse specifico per la materia, della costanza dell'impegno, dell'autonomia nel lavoro, della partecipazione al dialogo educativo e formativo, del grado di maturazione raggiunto in rapporto alla situazione di partenza.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

I generi poetici nell'età Giulio-Claudia
 La favolistica: Fedro
 La nuova retorica: Seneca il Vecchio
 La pratica quotidiana della filosofia: L.A. Seneca
 La riscrittura dell'epos: Lucano
 Il romanzo dalla Grecia a Roma: Petronio
 Il sapere specialistico: Plinio il Giovane
 L'epigramma dalla Grecia a Roma: Marziale
 La formazione dell'oratore: Quintiliano
 L'età imperiale, II sec.
 Tra epistola e panegirico: Plinio il Giovane
 La storiografia: Tacito
 La biografia: Svetonio
 Romanzo e magia: Apuleio
 Una biografia dell'anima: Confessiones di Agostino

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 7/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
 Claudia Lugnani**

A.S. 2021/2022 – classe 5A

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.	Claudia Lugnani
Materia:	Lingua e Cultura Latina

Libri di testo:

M. Conti, Ad Astra, Versioni latine per il triennio, Le Monnier;

A. Diotti, M.P. Ciuffarella, Mirum Iter, Grammatica, edizioni scolastiche B. Mondadori;

G.B. Conte, E. Pianezzola, Forme e contesti della letteratura latina, L'età imperiale, vol.3, Le Monnier;

L.A. Seneca, Epistole morali a Lucilio, libro III, Società editrice Dante Alighieri;

P.C.Tacito, Annali libro XIV

Storia della letteratura latina:

G.B. Conte, E. Pianezzola, Forme e contesti della letteratura latina, L'età imperiale, vol.3, Le Monnier;

Il I secolo

Da Tiberio ai Flavi:

1) La storia

2) La società e la cultura

Poesia e Teatro nell'età giulio-claudia

1) La stagione d'oro della poesia minore

2) La poesia astronomica: Manilio

3) L'Appendix Vergiliana

4) Fedro e la favola in versi

5) Poesia minore, spettacoli e teatro sotto Nerone

La prosa minore in età giulio-claudia

1) Seneca il Vecchio e le declamazioni

Seneca

1) Il filosofo e il potere

2) Vita e morte di uno stoico

3) I Dialogi e la saggezza stoica

4) Gli altri trattati: il filosofo e la politica

5) La pratica quotidiana della filosofia: le Epistolae ad Lucilium

6) Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione

7) Le Tragedie

8) L'Apokolokyntosis

Antologia

La filosofia: una guida per imparare a vivere:

Il tempo, il bene più prezioso, (De brevitae vitae, 8)

Un possesso da non perdere, (Epistulae ad Lucilium,1)

La vera felicità consiste nella virtù (De vita beata,16)

Le cause della corruzione dell'eloquenza (Epistulae ad Lucilium, 114, 1-7; 11-16)

Lucano

Profilo

- 1) L'epica dopo Virgilio
- 2) Un poeta alla corte del principe
- 3) Il ritorno all'epica storica
- 4) La Pharsalia e il genere epico
- 5) La Pharsalia e l'Eneide: la distruzione dei miti augustei
- 6) Un poema senza eroe: i personaggi della Pharsalia
- 7) Il poeta e il principe: l'evoluzione della poetica lucanea
- 8) Lo stile della Pharsalia

Antologia

Lucano e l'anti-modello:

Il tema del canto: la guerra fratricida (Pharsalia,1, vv.1-32)

L' "eroe nero": Cesare passa il Rubicone

Petronio

Profilo

- 1) Un capolavoro pieno di interrogativi
- 2) Il Satyricon, un'opera in cerca d'autore
- 3) La datazione del Satyricon
- 4) Una narrazione in frammenti
- 5) Un testo in cerca di un genere
- 6) L'originalità del Satyricon

Antologia

A cena da Trimalchione:

L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 31,3-33,8)

Chiacchiere tra convitati (Satyricon, 44 e 46)

La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112)

La Satira

Profilo

- 1) La trasformazione del genere satirico
- 2) Persio: la satira come esigenza morale
- 3) Giovenale: la satira tragica

Antologia

Persio

Una poetica controcorrente:

Un poeta "semirotto" contro la poesia di corvi e gazze (Choliambi)

Giovenale

Un nuovo tipo di Satira:

E' difficile non scrivere satire (Satire, 1, vv, 1-30)

L'epica di età flavia

I tre epigoni di Virgilio

Stazio, un talentuoso poeta di corte

Valerio Flacco, un raffinato rielaboratore

Silio Italico, il cultore di Virgilio

Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

- 1) La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale
- 2) Plinio il Vecchio

Marziale

Profilo

- 1) Il campione dell'epigramma
- 2) Un'esistenza inquieta
- 3) Il corpus degli epigrammi
- 4) La scelta del genere
- 5) Satira e arguzia
- 6) Lo stile

Antologia

Marziale e la poesia:

Questioni letterarie

L'umile epigramma contro i generi elevati (Epigrammi, 10, 4)

Poesia lasciva, ma vita onesta (Epigrammi, 1, 4)

Libri tascabili (Epigrammi, 1, 2)

L'imitatore (Epigrammi, 12, 94)

Quintiliano

Profilo

- 1) Un retore con una vocazione pedagogica
- 2) La vita e le opere
- 3) Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
- 4) L'Institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria
- 5) Lo stile

Antologia

Una scuola per l'Impero: la formazione a tutto tondo del futuro oratore

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia (Institutio oratoria, proem.1-5)

Vivere alla luce del sole (Institutio oratoria, 1,2,18-22)

Il maestro ideale (Institutio oratoria, 2, 2, 4-13)

L'oratore deve essere onesto (Institutio oratoria, 12, 1-13)

Il giudizio di Quintiliano su Seneca (Institutio oratoria,10,1,125; 128-130)

Il II secolo

L'età degli imperatori per adozione

Plinio il Giovane, tra epistola e Panegirico

- 1) Un intellettuale mondano
- 2) L'epistolario: struttura e temi
- 3) Plinio e Traiano: il carteggio e il Panegyricus

Tacito

Profilo

- 1) Una storia ricca di pathos
- 2) La vita
- 3) Le opere
- 4) Il Dialogus de oratoribus e il tema della decadenza dell'oratoria
- 5) L'esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime
- 6) La Germania e la rappresentazione dei barbari
- 7) Le Historiae: gli anni cupi del Principato
- 8) Gli Annales: la nascita del Principato

Antologia

L'Agricola: oltre la biografia

La figura di Agricola: dalla narrazione biografica all'encomio

- 1) Le origini e la carriera di Agricola (Agricola 4-6)
- 2) La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (Agricola, 42,5-6; 43)

La Britannia e i Britanni: geografia, etnografia e riflessione politica:

Il discorso di Calgàco (Agricola,30-32).

La Germania tra storia ed etnografia:

I Germani: le origini e l'aspetto fisico (Germania, 2; 4)

La riflessione sul principato

Il principato come necessità e la fine della libertas:

Il proemio delle Historiae: tra ricerca di verità e pessimismo (Historiae, 1, 1-2)

Testi:

Esercizi di traduzione tratti da opere di Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito.

Lettura, analisi e traduzione di L.A.Seneca, Epistole morali a Lucilio, libro III, (ep.22; ep.23; ep. 27; ep.28; ep. 29).

Lettura, analisi e traduzione di L.C.Tacito, Annali, libro XIV, (cap.I,II,III,IV,V,VI,VII,VIII)

Da svolgere: Agostino: Confessiones: una biografia dell'anima.

Antologia: Confessiones "Il furto delle pere"

Confessiones "Il tempo"

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Claudia Lugnani**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Martina Magliocchi
Materia/e:	Lingua e cultura inglese

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte fino alla data del CDC: 73

Presentazione sintetica della classe

Dopo un atteggiamento inizialmente restio alla partecipazione, la classe ha mostrato un atteggiamento complessivamente collaborativo di fronte alle sollecitazioni dell'insegnante. Nonostante la destabilizzazione comportata dall'arrivo di una nuova docente a pochi mesi dalla prova di maturità, la classe è stata generalmente in grado di superare l'iniziale ritrosia e di mostrare un buon coinvolgimento, come dimostrato anche dalla crescita riportata da alcuni alunni nelle valutazioni. Si desidera valorizzare ulteriormente questa presa di responsabilità da parte della classe alla luce delle difficoltà sul piano della comunicazione e della partecipazione che, come emerso con alcuni alunni, pare fossero presenti già in precedenza.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Si ritengono consolidate le conoscenze e competenze nell'ambito della comprensione e produzione di testi orali e scritti relativi alla cultura e letteratura, competenze ottenute rafforzando la capacità di lavorare sia in maniera autonoma sia in lavori collettivi.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La classe ha proposto degli approfondimenti sulle tematiche richieste dalla docente; è stato chiesto alla classe di proporre delle presentazioni collettive su PowerPoint o altro programma su un argomento di natura storico-letteraria con analisi di opere di autori/trici dell'età moderna.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Non sono state svolte attività pluridisciplinari che coinvolgessero la lingua inglese.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Sarà svolto entro la fine dell'anno un modulo sulla tematica del doping.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Non sono state svolte attività di PCTO che coinvolgessero la lingua inglese.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

Non sono state svolte attività di CLIL che coinvolgessero la lingua inglese.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Sono stati svolti dei moduli di potenziamento linguistico in classe tramite analisi dei testi letterari ed esercizi di traduzione su testi di attualità.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale con sollecitazione alla partecipazione attiva (brainstorming, recap, dibattiti sulle tematiche presenti nei testi); correzione individuale delle prove scritte con suggerimenti di miglioramenti linguistici, collocazioni lessicali e costrutti sintattici; stimolazione della capacità autonoma di critica letteraria tramite discussioni in classe sulle tematiche presenti nei testi.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Gli aspetti considerati per la valutazione delle prove scritte sono: correttezza e completezza delle informazioni, pertinenza con la consegna, capacità di rielaborazione personale, utilizzo di strutture morfo-sintattiche complesse con un lessico ampio e vario, produzione di un testo argomentato con un ordine logico coerente e strutturato. Criteri analoghi sono stati adottati per la valutazione delle prove orali.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Con la precedente docente:

- The Victorian Age e relativi autori

Con la supplente:

- The Modern Age
- contesto storico e dopoguerra in Gran Bretagna e negli Usa
- contesto letterario: Modern poetry and Modern novel, the interior monologue, the stream of consciousness, the new genres and literary movements
- Joyce, Orwell, Woolf, Conrad

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 06/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Martina Magliocchi**

A.S. 2021/2022 – classe 5A

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.	Martina Magliocchi
Materia:	Lingua e Cultura Inglese

Svolto con la docente titolare:

- The Victorian Age
- Charles Dickens (Oliver Twist)
- Robert Stevenson (Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde)
- Thomas Hardy (Tess of the d'Urbervilles)
- Walt Whitman (O Captain! My Captain!)
- Oscar Wilde (The picture of Dorian Gray, The Ballad of Reading Gaol)
- Aestheticism
- Modern novel, interior monologue
- James Joyce (Eveline)

Svolto con la supplente al 06/05:

- The post-war years (PowerPoint della docente + p. 161, 162, 163, 166, 167, 173, 174, 176, 186)
- Modernist poetry (PowerPoint della docente + p. 178 -179)
- Modern Novel (p. 180-181)
- The interior monologue, the stream of consciousness (PowerPoint della docente + p. 182-183)
- The Jazz Age (p. 186)
- War Poets (p. 188)
- James Joyce: biography (p. 248, 249, 250), Dubliners (p. 251, 252, 253, 254, 255, 256), A Portrait of the Artist as a Young Man (p. 259, 260, 261)
- Virginia Woolf: biography (p. 264, 265), To the Lighthouse (passages from The Window, Time Passes, The Lighthouse), Mrs Dalloway (p. 266, 267, 268, 269)
- George Orwell: biography (p. 274, 275), Animal Farm (passages from chapter I, III, VII)
- Conrad: biography (p. 216, 217), Heart of Darkness (p. 218, 219, 223, 224, 225)

Da svolgere dopo il 06/05: valutazioni orali, introduzione alla Present Age.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Martina Magliocchi**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5 A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa	Romina Mallia Milanese
Materia:	Italiano

Numero di ore settimanali: 4

Numero di ore effettivamente svolte fino alla data del CDC:
103

Presentazione sintetica della classe

(brevi note sulla motivazione e sulla partecipazione)

Ho iniziato il percorso didattico con la classe 5 A quest'anno scolastico 2021-22. Dopo aver instaurato un clima di serenità e collaborazione reciproca, si è riuscito ad impostare un percorso didattico in linea con il percorso di studi intrapreso fino alla conclusione del quarto anno e cercando di corrispondere alle richieste della classe.

La maggior parte degli studenti ha dimostrato, nel corso di quest'ultimo anno, particolarmente difficile e impegnativo soprattutto per alcuni studenti della classe, volontà di mettersi in gioco per migliorare e crescere nel percorso scolastico e umano. Vivace e attiva è stata la partecipazione alle lezioni per la maggior parte della classe che ha contribuito ad arricchire il percorso con interventi critici e costruttivi e uno studio costante e accurato della materia. Alcuni studenti in particolare si sono distinti per impegno costante e assidua partecipazione. Grazie al rapporto di fiducia e collaborazione reciproca si è riuscito a costruire un percorso costruttivo che oggi, alla fine del triennio saluta studenti e studentesse maturi-e e responsabili nell'impegno e nello studio della disciplina.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

(brevi note sul profitto, raggiungimento degli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e alle competenze)

L'obiettivo fondamentale dell'insegnamento di italiano è stato quello di fornire agli studenti un quadro preciso ed una conoscenza sistematica ed approfondita della letteratura dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, nonché delle principali correnti letterarie e di pensiero, esaminando nelle loro peculiarità gli autori e i testi di maggiore importanza. Si sono considerate, quindi, le competenze:

- nel saper cogliere le caratteristiche peculiari della lingua, della prosa e della poesia, negli aspetti stilistici, espressivi ed ideologici;
- nel collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni con opere dello stesso autore o di altri autori, nonché altre epoche ed espressioni artistico-culturali;

- nel conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie analizzate.

La lettura dei passi antologici, dei testi e delle singole opere è stato il momento didatticamente più importante, poiché, attraverso tale metodologia, si è cercato di stimolare gli studenti all'attenzione per il fatto letterario, nelle sue componenti linguistiche, espressive, storiche e contenutistiche.

Al termine del percorso gli studenti hanno dimostrato di:

- saper comprendere, parafrasare e commentare testi letterari e non;
- saper stabilire relazioni in un sistema complesso di conoscenze;
- saper pianificare in maniera autonoma e documentare con efficacia il lavoro personale;
- saper presentare davanti alla classe, anche con il supporto di tecnologie informatiche o di altro materiale, un lavoro di approfondimento personale su argomento letterario o culturale
- saper scrivere testi adeguatamente chiari, coerentemente con la tipologia testuale scelta.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

La classe è stata coinvolta in un'attività di approfondimento sulla lettura e interpretazione di testi poetici di autori del Novecento italiano e nostri contemporanei. Nell'ambito del "Progetto Saba" ideato e realizzato dai promotori di Pordenone Legge, gli studenti della classe hanno partecipato a tre interventi, uno in presenza e due a distanza, durante i quali hanno avuto l'occasione di confrontarsi con autori e poeti della poesia contemporanea i quali hanno sensibilizzato gli studenti, attraverso la lettura dei testi poetici e i loro interventi critici, a una nuova lettura e interpretazione dei testi.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

La materia è stata coinvolta in un'attività didattica pluridisciplinare dal titolo "La letteratura come pharmakon" che ha visto coinvolte le materie:
greco, latino, italiano.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Nell'ambito dell'educazione ambientale è stato svolto un modulo di quattro ore di educazione civica dal titolo "Letteratura ed ecologia".

L'obiettivo del modulo è stato quello di scoprire come e quanto il discorso letterario e quello ecologico procedono nella stessa direzione, quella della indicazione e della costruzione di una coscienza ecologica, radicale e attuale che tutti, scienziati, educatori, studenti, insegnanti e politici, possono contribuire a diffondere. Sono stati oggetto di lettura i testi di Ungaretti, Calvino e un passo tratto dagli Scritti Corsari di Pasolini. Al termine del modulo la classe ha svolto una riflessione scritta sul tema trattato.

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Il "Progetto Saba" a cui la classe ha preso parte è stata considerata anche come attività di PCTO. Al termine di ogni incontro con gli autori la classe ha prodotto un audio di lettura interpretata di una poesia scelta tra quelle proposte dagli animatori del Progetto. La classe ha mostrato viva e attenta partecipazione alle attività del progetto.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La materia non è stata coinvolta nella metodologia CLIL

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Non è stato necessario svolgere ulteriore attività di potenziamento/recupero nella materia

Metodi didattici utilizzati

Le lezioni sono sempre state condotte integrando l'esposizione orale con frequenti richiami al libro di testo. Dopo un primo momento dedicato all'esposizione dell'argomento, si è passato alla lettura, analisi e commento dei testi, cercando di coinvolgere la classe soprattutto nei momenti di contestualizzazione, analisi e approfondimento degli autori.

Per alcuni autori sono stati svolti approfondimenti anche interdisciplinari per abituare gli studenti a sviluppare le competenze richieste dall'esame di stato.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

La verifica è stata finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenza acquisiti dallo studente, nonché delle abilità e capacità critiche raggiunte dall'interessato. Nelle verifiche orali, in forma di colloquio sugli argomenti trattati, si è cercato di orientare l'alunno ad un'esposizione organica e meditata degli argomenti, con l'invito a motivare criticamente le proprie affermazioni e a chiarire i diversi passaggi formali, logici e concettuali.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Il rapporto tra l'uomo e la natura nella poesia del '800 e '900

La crisi dell'io negli autori del Decadentismo italiano

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10.5.2022 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Romina Mallia Milanese**

A.S. 2021/2022 – classe 5A

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.	Romina Mallia Milanes
Materia:	Italiano

IL ROMANTICISMO in Europa e in Italia: caratteri generali.

GIACOMO LEOPARDI: biografia, opere, poetica

Dallo Zibaldone: “La teoria del piacere” pag.21-23; “La poetica del vago e dell’indefinito”

Dai Canti: “L’infinito” (p.38), , “A Silvia” pagg 62-63, “Il passero solitario” pagg.79-80, “Il sabato del villaggio” pag.79, “A se stesso” pag.100.

“La sera del dì di festa” pag.44

Dalle Operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese” (p.140-145), “Dialogo di Plotino e di Porfirio” (p.152-154), “Dialogo di Tristano e di un amico” pag.156

NATURALISMO E POSITIVISMO

Le poetiche del naturalismo e del positivismo

Dal romanzo sperimentale di E. Zola: “L’alcool inonda Parigi” pag.80

IL VERISMO ITALIANO: caratteri

GIOVANNI VERGA: biografia, opere, poetica

Da “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo” (p.218-227); **Dalle novelle rusticane**: “La roba” pag.264-266)

La prefazione da “L’amante di Gramigna”: “Impersonalità e regressione” pag. 201

Da “I Malavoglia”: “I vinti e la fiumana del progresso” pag. 231, “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” (pag.240-242)

Da “Mastro-don Gesualdo”: “La morte di Gesualdo” (p.287-291),

SIMBOLISMO E DECADENTISMO: estetismo, arte decadente, letteratura e società, poetica e temi del decadentismo europeo ed italiano

GABRIELE D’ANNUNZIO: biografia, opere, poetica

Dal Piacere “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” pagg. 437-438

Dall’Alcyone : “La sera fiesolana” pag.470 “La pioggia del pineto” pag.482

GIOVANNI PASCOLI: biografia, opere, visione del mondo e poetica

“Il fanciullino”: La poetica del fanciullino

Da “Myrica”: “Lavandare” (p.555); “X Agosto” (pag.556-557) “Novembre” (pag.566)

Da “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno” (p.603-604))

Da “Il fanciullino”: “Una poetica decadente” (pag.527-530)

I GRANDI MODELLI DEL ROMANZO NOVECENTESCO: La crisi del personaggio-uomo

LUIGI PIRANDELLO: biografia, opere, visione del mondo e poetica

Da **Novelle per un anno**: “Il treno ha fischiato”(pag.907-912);

Dal saggio “ **l’umorismo**”: *un’arte che scompone il reale* pag 885

ITALO SVEVO: biografia, opere, poetica

Da **Senilità** “ *Il ritratto dell’inetto*”(pag.780-782);

Dalla **Coscienza di Zeno**: “*La profezia di un’apocalisse cosmica*” (pag.841-842)

LA LIRICA TRA SIMBOLISMO, SURREALISMO E TRADIZIONE: Lo spirito nuovo della poesia.

GIUSEPPE UNGARETTI : biografia, opere, poetica

“*L’allegria*”: “*Mattina*” (p.639), “ *San Martino del carso*” pag.233

La precarietà e gli orrori della guerra : “*Soldati*” pag-239 “*Veglia*” pag.224-225

L’ERMETISMO: caratteri generali

EUGENIO MONTALE: biografia, opere e poetica

Ossi di seppia: “*Non chiederci la parola*” pag.306 “*Spesso il male di vivere*” pag.310

Satura: “ *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*” pag.371

UMBERTO SABA: Vita opere e poetica

Dal **Canzoniere**: “*Trieste*” pag.178; “*Città vecchia*” pag. 180; “ *Amai*” pag.190

LA NARRATIVA NELL’ETA’ DEL NEOREALISMO

CESARE PAVESE: biografia e opere

“ *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*”pag.782

“ *Lavorare stanca*”

EDUCAZIONE CIVICA: nell’ambito di educazione ambientale saranno oggetto di approfondimento alcuni passi tratti dalle “città invisibili” di Calvino e dagli “Scritti corsari” di Pasolini

DANTE ALIGHIERI

“*La Divina Commedia*”: “*Paradiso*”

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti I-III-VI-VIII-XI

Dopo il 10 maggio saranno svolti approfondimenti sulla poesia italiana del ‘900. Le restanti ore saranno dedicate alla ripetizione degli argomenti trattati nel programma.

Trieste, 10 maggio 2022

Firma del Docente
Romina Mallia Milanese



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe V A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa	Marina Osenda
Materia:	IRC

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC: 26

Se c'è una peculiarità dell'ora di religione è quella di essere un'ora in cui la “relazione” diventa il perno attorno a cui ruota la didattica, un laboratorio in cui ogni studente può accrescere le proprie conoscenze e la propria capacità critica in una dimensione di dialogo, di ascolto e di confronto.

Presentazione sintetica della classe

La partecipazione attiva, i numerosi interventi spontanei, le osservazioni pertinenti degli studenti sono stati una costante durante l'ora di religione: gli argomenti proposti e svolti ne sono risultati arricchiti. L'atteggiamento positivo della classe ha contribuito a creare un clima piacevole e a garantire la possibilità di un confronto costruttivo. Gli studenti hanno dimostrato significative capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei contenuti.

Attività didattica a distanza

Tutte le lezioni si sono svolte in presenza, a parte il caso di un'unica videolezione a dicembre.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Si ritiene che i seguenti obiettivi previsti dalla progettazione iniziale siano stati generalmente raggiunti:

- confrontarsi con i contenuti del cristianesimo, riflettendo sulla costruzione della propria identità, libera e responsabile, aperta all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sviluppare, attraverso un approccio critico, le nozioni e le competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile;
- conoscere e confrontare teorie e dottrine che hanno proposto modelli e risposte diversi in campo filosofico, religioso, politico..;
- discutere, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- sviluppare le capacità di confrontarsi in un dibattito in modo efficace e costruttivo, argomentando le proprie posizioni.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale; lezione dialogata; analisi di testi scritti e multimediali; conversazione guidata per favorire l'ascolto reciproco e il confronto; dispense.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Le verifiche sono state esclusivamente di tipo orale miranti ad accertare la conoscenza dei contenuti essenziali e la loro comprensione, nonché la capacità di utilizzare il linguaggio specifico della materia. Nella valutazione si è tenuto conto dell'interesse dimostrato dagli allievi, dell'atteggiamento propositivo, della partecipazione attiva al dialogo educativo; delle capacità logiche, critiche e di collegamento; delle capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione degli argomenti trattati.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Libertà, etica, morale, responsabilità, scelte.

La costruzione della coscienza e la valutazione morale delle azioni.

Rispetto della legge e obiezione di coscienza; la Chiesa e l'obiezione di coscienza.

Questioni di bioetica.

Hanna Arendt e la banalità del male.

Etica ambientale: L'Enciclica "Laudato si'" e l'ecologia integrale.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Marina Osenda**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

Prof.ssa	Marina Osenda
Materia:	IRC
Classe:	5A

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 10 MAGGIO

Libertà, responsabilità, etica.

La libertà: proposte per una definizione del concetto. Letture e commento di testi scritti e visione e commento di apporti multimediali.

I condizionamenti alla libertà; paura della libertà; i limiti della libertà; libertà e verità. Testi e apporti multimediali.

Libertà e responsabilità. Riflessioni su Sophie Scholl, Libero Grassi, Rosa Parks, i monaci di Thibirine

Libertà, norme e leggi. Etica e morale. Valori e principi che orientano le proprie scelte.

La coscienza, bussola della vita.

La costruzione della coscienza nella società liquida.

La formazione della coscienza: la coscienza come supremo principio del sapere morale, come conoscenza di norme e valori, come giudizio. Educare la coscienza.

La valutazione morale delle azioni. La struttura dell'azione: aspetto soggettivo e oggettivo; il rapporto tra azione e persona. Gli elementi dell'azione: fine e mezzi, motivazione, intenzione, circostanze, conseguenze. Cenni dal Catechismo della Chiesa cattolica.

Legge e obiezione di coscienza

Legalità e giustizia.

Leggi, valori, giudizio di fronte alla coscienza. Antigone, chiave di lettura del presente.

Primato dell'imperativo di coscienza sull'imperativo giuridico: le condizioni. Obiezione di coscienza e disobbedienza civile; obiezione di coscienza e democrazia. Storia dell'obiezione di coscienza in Italia.

Primi cristiani e obiezione di coscienza. Massimiliano di Tebessa: Passio Sancti Maximiliani.

Questioni di bioetica

La bioetica: gli ambiti e i temi; gli orientamenti. Alcune questioni di bioetica: l'interruzione volontaria di gravidanza; la fecondazione assistita; il punto di vista della Chiesa. Riflessioni condivise.

Hannah Arendt e la banalità del male

Hannah Arendt: la biografia. La condizione di apolide: saggio *“We refugee”* (cenni)

“Apolide” del pensiero, a partire dal *“selbstdenken”*.

“Le origini del totalitarismo”: ideologia, società di massa, leader carismatico, propaganda, terrore, campi di concentramento

Il processo Eichmann: biografia di A. Eichmann. Il processo.

“La banalità del male”: le tesi di Arendt e le critiche al testo.

Visione del film *“Hannah Arendt”*

Il valore e il senso della Memoria e la Memoria ferita. Spunti di riflessione.

Le cinque luci di Edith Bruck.

Approfondimento: Videolezione del prof. Fabio Del Missier: «Comprendere le condotte (dis)umane per prevenirle. Alcune riflessioni psicologiche»

Approfondimento: Etty Hillesum, cuore pensante della baracca

Avvento, tempo di attesa e di silenzio: riflessioni.

ARGOMENTI DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Etica ambientale: “L’enciclica *Laudato sii* e l’ecologia integrale”.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Marina Osenda**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera

“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5a

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Guido Pesante
Materia/e:	Filosofia, Storia

Numero di ore settimanali: 3 + Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC:
3 70 (filosofia) – 62 (storia) – 17 (ed.civica)

Presentazione sintetica della classe

La classe ospita un numero relativamente elevato di alunni che vivono problemi esistenziali piuttosto complessi, ma ha saputo far fronte alle dinamiche di relazione in modo aperto e maturo. Ha lavorato con discreta disciplina, molto interesse, estrema consapevolezza del valore di quel che stava facendo. Spesso ha mostrato rilevante attitudine alla partecipazione attiva e, nella maggior parte dei casi, ha rielaborato personalmente i contenuti proposti.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Mi pare di poter affermare che i ragazzi sanno leggere un testo filosofico e storiografico di media complessità, cogliendone la tesi e individuandone la argomentazione, sanno interpretare grafici e curve di proporzionalità inversa e diretta ed una cronologia, sanno utilizzare il lessico specifico delle discipline e concettualizzare problematiche filosofiche e dinamiche storiche; eseguono correttamente inferenze deduttive ed induttive anche se cadono talora preda di derive analogiche, e ricostruiscono abbastanza efficacemente processi; collocano i fatti lungo l'asse diacronico ed anche, ma non sempre, nel corretto contesto spaziale; in modo abbastanza sistematico, seppure con qualche ingenuità, raccordano criticamente i temi di studio alla attualità del contesto socio economico, istituzionale e culturale e al loro vissuto. Mi pare, inoltre, che abbiano in buona misura compreso il significato dell'essere cittadini nel XXI secolo

Il programma di filosofia chiude con l'esame di due scuole filosofiche che si esprimono esplicitamente sulla contemporaneità socio politica ed economica: mi è parso infatti fondamentale lavorare alla costruzione di una cittadinanza "planetaria" consapevole.

In tal senso si è orientato anche il programma di storia: organizzato per ampie unità tematiche (- le due guerre mondiali, lette unitariamente sotto il segno della istituzione di un nuovo ordine

internazionale; – il totalitarismo; – il capitalismo tra crisi e ristrutturazioni; – le relazioni internazionali nel secondo dopoguerra; - l'Italia repubblicana;) piuttosto che secondo un andamento cronologico (anni Trenta, anni Quaranta ecc.), il programma ha dedicato approfondita riflessione ad aspetti attinenti l'economia politica: senza voler stendere, e men che meno in questa sede, proclami (tra l'altro ovvi), credo che combattere l'analfabetismo giuridico (cui ho dedicato attenzione in particolare l'anno scolastico scorso) e quello economico, sia compito di una scuola "costituzionale" e, comunque, un obbligo derivante dalla necessità di dare spazio all'insegnamento di Educazione civica, che resta sulla sfondo di tutta la trattazione disciplinare.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgono la materia

Sono stati svolti moduli tematici compresi tra quelli previsti dalla progettazione disciplinare di istituto

Metodi didattici utilizzati

Ho utilizzato la lezione frontale aiutandomi con dispense da me scritte, schemi e mappe concettuali realizzate per favorire l'apprendimento, il rinvio a parti antologiche dei testi in adozione, testi scaricati dal web

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

I criteri di valutazione sono stati quelli previsti dal PTOF, e gli strumenti prove orali e scritte di svariata tipologia

Nodi concettuali caratterizzanti le discipline

Filosofia: critica e sviluppi dell'hegelismo, tra materialismo e irrazionalismo; la teoria del soggetto tra Nietzsche e Freud; critica del contemporaneo: l'uomo alienato, l'uomo frammentato

Storia: la governance internazionale, i totalitarismi storici; i modelli macroeconomici; i modelli istituzionali; il caso italiano

Educazione civica: gli -ismi del Novecento, il diritto penale internazionale, la dimensione istituzionale sovranazionale, la convivenza costituzionale.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Guido Pesante**

A.S. 2021/2022 – classe V A

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	Guido Pesante
Materia:	Storia Filosofia Educazione Civica

Storia

Alla ricerca di nuovi assetti mondiali: la guerra dei trent'anni nel Novecento

- La prima guerra mondiale

- a. le cause
- b. una guerra totale
- c. dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
- d. l'Italia in guerra tra neutralismo ed interventismo
- e. le conseguenze politiche, economiche, sociali
- f. le paci e la nascita di un ordine internazionale instabile

- La seconda guerra mondiale

- a. la crisi dell'ordine di Versailles
- b. una nuova guerra "mondiale"; dalla guerra europea alla mondializzazione del conflitto
- c. la fine del conflitto e l'inizio della guerra fredda

I totalitarismi storici

- L'Italia fascista

- a. sovversivismo di destra e di sinistra nel primo dopoguerra
- b. la perdita di potere del sistema politico liberale
- c. la nascita del fascismo: il diciannovismo
- d. l'avvento al potere del Fascismo tra nascita del PNF e marcia su Roma
- e. la progressiva fascistizzazione dello stato e le politiche liberiste
- f. la fine dell'Italia liberale: il delitto Matteotti
- g. il regime:
 - . autoritarismo e totalitarismo
 - . l'interventismo economico (quota novanta, politica del lavoro, IMI e IRI, spesa pubblica e autarchia),
 - . la politica estera
 - . la politica razziale

- la Germania nazista

- a. la Repubblica di Weimar tra iperinflazione e stabilizzazione
- b. la crisi del 1929 e l'avvento al potere di Hitler
- c. la politica economica
- d. la politica estera
- e. la biopolitica nazista; politica discriminatoria ed eliminazionismo: le tappe della persecuzione, la Shoah

- La nascita dell'Unione Sovietica e lo Stalinismo
 - a. la rivoluzione del 1905 e il dibattito politico
 - b. la rivoluzione del 1917 e il dualismo di potere
 - c. La rivoluzione d'Ottobre: dittatura, guerra civile e comunismo di guerra
 - d. la Nep, la costituzione dell'URSS, e la normalizzazione dei rapporti internazionali
 - e. da Lenin a Stalin
 - f. Lo stalinismo
 - . lo sterminio dei kulaki e la collettivizzazione delle campagne
 - . politiche di piano e industrializzazione forzata
 - . il culto della personalità, le purghe, i gulag
 - . la politica estera e la terza internazionale

Le vicende del capitalismo: crisi, new deal, boom, stagnazione, reaganomics

- la crisi del '29, il keynesismo e il New Deal
 - a. il boom americano degli anni Venti
 - b. fragilità del mercato, anarchia finanziaria, speculazione borsistica
 - c. il crollo e le immediate conseguenze (dalla borsa all'economia reale; la fragilità del sistema economico internazionale e la diffusione mondiale della crisi)
 - d. le risposte di breve periodo e la frantumazione del sistema economico internazionale
 - e. le teorie keynesiane e risposte di lungo periodo
 - . mano invisibile e legge di Say: la critica alla scuola classica
 - . il ruolo della domanda aggregata
 - . la funzione economica dello Stato
 - . gli strumenti di intervento (deficit spending, fiscalità perequativa, commercio estero, politica monetaria)
 - f. il New Deal
 - . la riforma del sistema bancario e borsistico
 - . il sostegno dei prezzi
 - . lo stato sociale
 - . gli esiti economico politici del New Deal
- il nuovo ordine economico internazionale (dollar standard, FMI e BM, Gatt e WTO)
- i "trente glorieuses": gli indicatori
- la crisi degli anni Settanta e le risposte del sistema
 - a. la stagfazione: una definizione
 - b. il costo del greggio, il disordine monetario, la spirale salari – prezzi
 - c. Friedman : monetarismo e neo liberismo (equazione di Fischer e curva di Phillips)
 - d. Reaganomics: un nuovo offertismo; aumento del tasso di sconto, politiche fiscali antiperequative (la curva di Laffer), taglio del Welfare, privatizzazioni e deregulation; il neoliberismo
 - e. un mondo nuovo: le coordinate di fondo, tra globalizzazione e finanziarizzazione (cenni)

Il nuovo ordine internazionale e la guerra fredda

- a. La guerra fredda: logiche e strumenti
 - un nuovo modello di conflitto, nuove logiche diplomatiche

- gli strumenti: dissuasione, persuasione, sovversione, mobilitazione interna; le guerre periferiche
- b. La guerra fredda: i prodromi e gli esordi (tensioni sullo shatterbelt, Cecoslovacchia, Germania e Berlino), la dottrina Truman, il costituirsi dei due blocchi, le guerre periferiche (il groviglio cinese, la Corea, la guerra di Indocina), i colpi di coda (il muro di Berlino, la crisi dei missili, l'escalation in Vietnam)
- c. La distensione
 - la competizione pacifica e le sue cause (lo shock cubano, nuove classi dirigenti, gli interessi convergenti delle grandi potenze, l'indebolimento del bipolarismo)
 - l'indebolimento del bipolarismo:
 - . la rottura tra Cina e Urss (1956 – 69) e la diplomazia del ping pong (1971);
 - . l'Europa alla ricerca di autonomia: De Gaulle (la Force de Frappe) e Brandt (la Ostpolitik);
 - . la decolonizzazione: il fenomeno, le cause, gli scenari (Estremo e Medio Oriente, L'Africa nera, le colonie di popolamento, gli stati di apartheid)
- e. La seconda guerra fredda e la crisi dei regimi comunisti
 - il riaccutizzarsi della tensione, la dottrina Reagan, la fine della guerra fredda
 - Gorbacev: difficoltà economiche e fine della parità strategica; perestroika e gladnost; la liberalizzazione del sistema economico e la crisi del consenso ; l'implosione dei regimi comunisti (1989); la fine dell'URSS (1991)

L' Italia contemporanea

- il confine orientale
 - a. il Fascismo e le politiche di snazionalizzazione
 - b. l'attacco alla Jugoslavia
 - c. l'Adriatisches Küstenland
 - d. la definizione del confine e il trattato di Osimo
 - d. foibe ed esodo
- la Resistenza
 - a. la destituzione di Mussolini e l'armistizio del 3 settembre
 - b. il governo Badoglio, il CLN, la svolta di Salerno, la liberazione nazionale
 - c. la Resistenza: guerra patriottica, civile, di classe; la partecipazione alla Resistenza; la legittimazione dei partiti e la nascita dell'arco costituzionale; un bilancio
- il dopoguerra e la ricostruzione
 - a. Il voto del 1946
 - b. la ricostruzione economica e il prevalere del modello liberista
- dal centrismo al centrosinistra
 - a. il miracolo economico: le scelte strategiche, i grandi mutamenti, la fragilità dello sviluppo
 - b. il sistema politico dalle elezioni del 1948 alla "legge truffa", la politica democristiana delle alleanze, il primo centrosinistra e il precoce esaurirsi della spinta riformistica
- gli anni settanta
 - a. gli anni della protesta: il '68 e le riforme degli anni '70
 - b. gli anni di piombo tra terrorismo nero e terrorismo rosso
 - c. la crisi del sistema politico (il primo scioglimento anticipato delle camere) e le mosse del PCI (il compromesso storico e i governi di solidarietà nazionale) e del PSI (l'attacco al cattocomunismo e il pentapartito)

- il pentapartito e la crisi della prima Repubblica
- a. la competizione intragovernativa, i costi della politica, partitocrazia e lottizzazione, corruzione e concussione, le riforme mancate, il boom fragile
- b. la crisi della prima Repubblica: il contesto storico: l'esplosione del deficit e il doppio vincolo di bilancio, l'attacco della mafia alle istituzioni, il mutamento del quadro geopolitico, tangentopoli
- c. i protagonisti del cambiamento: la Magistratura, la Lega Lombarda (e la Rete), il movimento referendario
- d. le elezioni del 1992 e i governi tecnici (i governi Amato e Ciampi)
- e. le elezioni del 1994: i partiti dell'arco costituzionale tra trasformazione e scomparsa; la "discesa in campo" di Berlusconi e l'accordo elettorale con Lega e Alleanza Nazionale
- f. le elezioni del 1996: la vittoria dell'Ulivo e l'aggancio all'Euro
- g. la seconda Repubblica: gli elementi caratterizzanti (cenni)

Filosofia

Feuerbach e Marx

- destra e sinistra hegeliana

- Feuerbach

- a. il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- b. la critica della religione
- c. l'umanesimo materialistico

testi: Feuerbach:- cristianesimo e alienazione religiosa

- la necessità di ricapovolgere la filosofia
- l'uomo come essere naturale e sociale

- Marx

- a. la critica del "misticismo logico " hegeliano: i rapporti tra astratto e concreto
- b. la critica della concezione hegeliana dello Stato
- c. alienazione e dialettica nel pensiero di Marx
- d. l'interpretazione marxiana del fenomeno religioso
- e. la concezione materialistica della storia : struttura e sovrastruttura; la critica dell'ideologia; il carattere dialettico del materialismo storico e la lotta di classe; la critica dei socialisti utopisti

testi: Marx - contro il misticismo logico

- le tesi su Feuerbach (2, 4, 6, 7, 11)
- l'alienazione
- struttura e sovrastruttura
- classi e lotta tra classi

Kierkegaard

- a. la filosofia della esistenza e il singolo
- b. singolarità e possibilità
- c. possibilità, angoscia e disperazione

- d. la dialettica dell'esistenza
- e. le modalità di scrittura

testi: Kierkegaard : - il silenzio di Abramo (fotocopia)
 - speculazione e cristianesimo (fotocopia)

Schopenhauer

- a. il mondo come rappresentazione
- b. l'accesso al noumeno
- c. il mondo come volontà
- d. il pessimismo
- e. arte, morale e ascesi (la volontà)

testi: Schopenhauer - con Kant, oltre Kant (focopia)
 - la vita umana tra dolore e noia
 - l'ascesi

Nietzsche

- a. il dionisiaco e l'apollineo, la nascita (e la morte) della tragedia; l'esaltazione dei valori vitali e il distacco da Schopenhauer e Wagner
- b. la critica del concetto di verità e il prospettivismo
- c. Nietzsche illuminista e l'indagine genealogica
- d. La "morte di Dio" e la dissoluzione del platonismo
- e. Nichilismo passivo, attivo, estremo
- f. eterno ritorno, superuomo e volontà di potenza
- g. filosofia del martello e genealogia della morale

testi: Nietzsche: - Verità e menzogna in senso extramurale (integrale, fotocopia)
 - Apollineo e Dionisiaco
 - come il mondo vero divenne favola (fotocopia)
 - il grande annuncio (aforisma 125)
 - Le tre metamorfosi (fotocopia)
 - il superuomo e la fedeltà alla terra
 - l'eterno ritorno (aforisma 341)
 - L'eterno ritorno dell'uguale (il pastore e il serpente) (fotocopia)
 - la morale dei signori e quella degli schiavi

Freud

- a. studi sull'isteria, rimozione, resistenza e inconscio
- b. abbandono della pratica ipnotica
- c. la teoria sessuale della nevrosi
- d.. l'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana
- e. il bambino psicoanalitico e il complesso di Edipo
- f.. metapsicologia
- g. il disagio della civiltà

testi: Freud: - la lettura analitica di un atto mancato
- pulsioni, repressione e civiltà
- l'Es ovvero la parte oscura dell'uomo

La scuola di Francoforte

- a. la dialettica negativa, la ragione strumentale e la dialettica dell'Illuminismo
- b. il marxismo critico di Adorno e Horkheimer: l'irrobustimento delle pratiche di dominio sociale, tra mass media e introiezione del principio di autorità
- c. Marcuse, la rierotizzazione della esistenza umana e la desublimazione repressiva

testi: Adorno – Horkheimer - la prospettiva totalitaria dell'Illuminismo
- La razionalità illuministica di Odisseo (fotocopia)
Horkheimer:: - da "L'eclissi della ragione" (fotocopia)
Marcuse: - la desublimazione ovvero la nuova forma della
repressione
- da "L'uomo a una dimensione": Marcuse e il '68
(fotocopia)

Il postmoderno

- a. il moderno
- b. il post moderno
- c. Lyotard e la crisi dei grandi racconti, tra il secondo Wittgenstein e la epistemologia post-popperiana

testi : Lyotard - da "Il postmoderno spiegato ai bambini"

Educazione civica

Gli – ismi del Novecento

- a. Il totalitarismo
 - la definizione classica
 - il contesto novecentesco
 - gli obiettivi politici e antropologici
 - gli strumenti del totalitarismo
 - il dibattito sul tema ("totalitarismo" tra stalinismo e nazismo)
- b. razzismo e antisemitismo
 - il razzismo: una caratterizzazione
 - l'antisemitismo

Il diritto penale internazionale

- a. il diritto penale internazionale
- b. il processo di Norimberga e il Trattato di Londra
- c. Il Trattato di Roma e la Corte Penale Internazionale

Le Organizzazioni politiche sovranazionali

a. L'Onu

- lo statuto: una carta ottriata; il Consiglio di Sicurezza: il diritto di veto (la formula di Jalta), il seggio cinese e quello francese; Assemblea e Segretario Generale; la Corte di Giustizia
- gli obiettivi: pace e sicurezza (il ruolo del diritto nei rapporti internazionali e la negazione della guerra giusta) cooperazione allo sviluppo (il dovere positivo) e rapporti amichevoli tra stati (i principi di autodeterminazione, di uguaglianza tra Stati, di non ingerenza); tutela dei diritti (la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo)
- l'Ordine internazionale tra Westfalia e l'Onu
- la guerra tra Grozio e Lauterpacht

b. L'Unione Europea

- il contesto post bellico
- i due processi: unificazione e ampliamento
- le tappe fondamentali: la CECA, il Trattato di Roma, la Cee e l'Euratom; l'elezione del Parlamento Europeo; Maastricht, Nizza e Lisbona
- la governance

c. I diritti umani

- la carta dell'Onu
- il sistema di tutela europeo tra CdE/CEDU, Corte di Giustizia dell'UE, Corte Costituzionale interna

La Costituzione Italiana

- dallo Statuto Albertino alla Costituzione;
 - la tregua istituzionale e il 2 giugno 1946;
 - i principi fondamentali di una Costituzione Antifascista;
 - diritti e doveri
-
- le scelte di fondo (una costituzione lunga, una costituzione rigida, un potere diffuso);
 - le parti e i titoli;
 - l'alto compromesso e l'approvazione;
 - gli inadempimenti, gli stravolgimenti, le modifiche

Attività, percorsi e progetti inerenti l'insegnamento di Educazione Civica

Temi

Ambito tematico: Educazione alla Costituzione e agli Ordinamenti Giuridici Internazionale ed Europeo

1. gli Organismi Internazionali: l'ONU, l'UE
2. Il diritto penale internazionale dal Trattato di Londra (1945) al Trattato di Roma (1998)
3. La Costituzione Italiana
4. La difesa dei Diritti Umani
5. La guerra da Grozio a Lauterpacht; la guerra in Ucraina
6. Ordine Westfalico e ordine Onusiano
7. The protest about UN's Commission on women status

8. Gli -ismi del Novecento: Totalitarismo, Razzismo, Antisemitismo
9. Progetto teatrale : la memoria e la scelta

Ambito tematico: Educazione ambientale

1. incontro con i Friday for Future
2. i cambiamenti climatici
3. modifica artt. 9 e 41 cost.
4. green job
5. letteratura ed ecologia tra Calvino e Pasolini

Ambito tematico: Educazione alla salute

1. donazione del midollo osseo
2. il doping (CLIL)

Ambito tematico: Educazione alla cittadinanza digitale

1. intervista a Harari: un'agenda politica e una proposta educative per l'età degli algoritmi
2. riflessioni sul controllo del digitale, i diritti, la democrazia

L'impegno minimo di 33 ore/anno di insegnamento è stato correttamente assolto

Competenze

Vedi PTOF.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Guido Pesante**



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
"Francesco Petrarca"

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321

e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it

sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5 A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	Tiziano Vidoni
Materia/e:	Scienze Motorie

Numero di ore settimanali: 2

Numero di ore effettivamente svolte al 10.5.2022: 50

Presentazione sintetica della classe

La classe si è sempre dimostrata collaborativa e diligentemente impegnata, affrontando tutte le esperienze proposte cercando di apportare dei contributi personali. La presenza all'interno del gruppo persone dagli spiccati interessi personali ha reso possibile l'attivazione di svariati momenti di confronto e discussione, questa caratteristica contribuisce a rendere molto produttive tutte le attività di gruppo e permette di variare l'approccio didattico oltre le lezioni frontali. Il clima di lavoro è sempre stato costruttivo ed è stato possibile riuscire a sviluppare un programma costruttivo malgrado le limitazioni imposte dalle norme anti covid19.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

Gli obiettivi pedagogici generali raggiunti, riguardanti l'aspetto cognitivo della materia, sono:

- la comprensione dei dati acquisiti con capacità di trasporli, interpretarli ed estrapolarli nel contesto di attività semplificate;
- la capacità di applicare, da parte dell'allievo, le proprie conoscenze nei nuovi campi di azione.

Gli obiettivi disciplinari specifici raggiunti, riguardanti la dimensione biologico-motoria ed il comportamento individuale a scuola, possono essere indicati:

- nell'acquisizione degli elementi caratterizzanti i giochi di squadra, sia negli aspetti relativi alle regole generali, sia negli elementi di spazio-tempo che sono propri dei singoli fondamentali;
- nel padroneggiare i contenuti delle singole esperienze per strutturare dei lavori autonomi di semplice livello, soprattutto riferiti alla prevenzione di alcuni vizi posturali ed al lavoro di work out.

Sono state acquisite le nozioni elementari di ordine anatomo-fisiologico di cui si sostanziano le attività svolte e le nozioni di base riguardo i sistemi di rifornimento energetico, le principali problematiche legate all'utilizzo delle sostanze dopanti, lo sviluppo dello sport sino alle forme attuali. Le Life Skills e la loro applicazione. Il ruolo dei neurotrasmettitori.

Sono state stimulate le capacità di adattare comportamenti corretti durante le esperienze motorie anche in relazione alle attività autonome pratiche a livello domestico durante il periodo della didattica a distanza.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Gli approfondimenti sono stati svolti attraverso i lavori di gruppo e sono specificati nel programma allegato. Non sono state sviluppati in maniera organica degli interventi specifici ma si è tenuto conto degli argomenti trattati nelle altre discipline per creare dei collegamenti e delle riflessioni durante lo svolgimento delle lezioni teoriche.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Non vi sono stati coinvolgimenti diretti e specificati.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Sono stati svolti moduli tematici compresi tra quelli previsti dalla progettazione disciplinare di istituto, in particolare “I valori dello sport” ed un’unità sul doping come problema nello sport e nella società.

Specifiche informazioni sull’insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

E’ stato attuato un intervento sul problema del doping e l’uso degli steroidi anabolizzanti congiuntamente alla docente di lingua inglese.

Metodi didattici utilizzati

E’ necessario sottolineare che le competenze indicate nella progettazione disciplinare sono state ricercate in maniera **trasversale**, anche se con differenti quantità di lavoro, nelle varie UDA. Questo perché i nuclei fondanti e, di conseguenza, le competenze non vanno considerati/e a compartimenti stagni, separati tra loro: nel praticare una attività sportiva, ad esempio, convivono tanto una componente espressiva quanto una condizionale e coordinativa e tutte insieme implicano i presupposti fondamentali della prevenzione e della sicurezza. Quindi, nella progettazione disciplinare, sono stati declinati i vari fili conduttori(UDA) ed una sintesi dei contenuti che sono stati trattati per lo sviluppo delle 4 competenze fondamentali indicate nella progettazione di dipartimento.

Per le lezioni di teoria sono state utilizzate: filmati, presentazioni in power point di mio possesso, estratti di conferenze.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Per le lezioni svolte in presenza si sono applicati i criteri e le metodologie usualmente utilizzate dal Dipartimento, prima di ogni unità di apprendimento verranno accertati i prerequisiti, attraverso test motori e/o l’osservazione sistematica, sulla base dei quali verrà personalizzato il percorso di insegnamento/apprendimento. Tramite l’osservazione sistematica si valuterà in itinere l’efficacia del lavoro svolto e, se sarà possibile, si organizzeranno gruppi di livello per il consolidamento, l’arricchimento o il recupero delle abilità trattate.

La valutazione sarà trasparente e condivisa, prevedrà anche momenti auto valutativi per maturare una maggior responsabilità e consapevolezza. Il momento valutativo vero e proprio avverrà al termine dell’unità di apprendimento (verifica finale e definizione del compito unitario).

Come riportato nella progettazione didattica di Dipartimento, nel formulare la valutazione finale in scienze motorie e sportive si opererà nel seguente modo:

- la valutazione pratica sarà sommativa: per il 40% sarà rappresentata dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; il restante 60% verrà formulato in base alla media delle verifiche disciplinari pratiche riguardanti le abilità. In caso di numero ridotto di lezioni pratiche potranno essere somministrate verifiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali sia individuali che collettive. Tali valutazioni concorreranno alla valutazione sommativa pratica.
- .Per gli alunni che hanno presentato delle problematiche relative alla frequenza alle attività pratiche sono state concordate delle attività di approfondimento. Anche in questo caso la valutazione sarà sommativa: per il 40% la partecipazione, l'impegno, le capacità relazionali, il comportamento e il rispetto delle regole, mentre per il restante 60% si considererà la valutazione delle conoscenze relative ai contenuti delle proposte didattiche attraverso prove non solo orali, ma anche scritte, strutturate e non, multimediali, laboratoriali.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Sono espresse nella progettazione di Dipartimento

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/05 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Tiziano Vidoni**

A.S. 2021/2022 – classe V A

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	Tiziano Vidoni
Materia:	Scienze motorie e sportive

N. ore settimanali: 2
Classe 5A

N. ore complessivamente svolte: 50 (al 10/05)

❖ **Potenziamento fisiologico**

- condizionamento organico e muscolare generale
- sviluppo e mantenimento della mobilità articolare
- stabilizzazione delle capacità coordinative generali e speciali
- controllo posturale come forma di prevenzione degli infortuni.

❖ **Pratica sportiva**

- Attività di warm up con conduzione individuale.
- Attività di movimento presportive con protocollo covid-19
- Approccio al ping pong con esercizi di controllo e gioco strutturato su livelli di abilità
- Progressioni e concatenazione di esercizi di mobilità articolare e controllo posturale.
- Fond. Pallavolo: es. di controllo per il palleggio, fond. asimmetrici attacco e battuta, approccio alla copertura. Gioco strutturato con limitazioni
- Fond. pallacanestro: fondamentali individuali e combinazioni. Il tiro – da fermo e dinamico-passaggio.
- Rugby: manipolazione dei palloni
- Preparazione coreografie petrarchiadi.

Teoria:

- Informazione prevenzione per mantenersi in salute: il concetto di salute; l'attività sportiva come risorsa per la salute. Le posture e le attività di prevenzione da attuare
- Le Life Skills
- Le componenti attive dell'apparato locomotore: il sistema muscolare; azioni muscolari, ruolo delle componenti fasiche e toniche in riferimento alla gestione delle posture.
- Posture e movimenti del corpo che causano dolori muscolari e articolari (1)
- Cenni di fisiologia applicata allo sport degli apparati cardiocircolatorio e respiratorio (1)
- Adattamenti conseguenti all'allenamento aerobico (1)
- Interventi individuali su temi relativi alle esperienze sportive e motorie. (dopo il 10/05)

Gli argomenti trattati sono stati sviluppati e rielaborati attraverso lavori individuali e di gruppo, utilizzando principi di peer education e dibattiti/confronti.

(1) = i cenni di questi temi sono stati trattati anche durante le ore di attività pratica e sviluppati durante le varie esperienze motorie

Trieste, 10 maggio 2022

Firma del Docente
Tiziano Vidoni



Liceo Classico e Linguistico con Sezione Ospedaliera
“Francesco Petrarca”

34139 TRIESTE - Via D. Rossetti, 74 - tel.: 040 390202 fax: 040 3798971 - C.F. 80019940321
e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it pec: tspc02000n@pec.istruzione.it
sito web: www.liceopetrarcats.edu.it

ALLEGATO A

A.S. 2021/2022 – classe 5A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. ssa	Daria Crismani
Materia/e:	Greco

Numero di ore settimanali: 3

Numero di ore effettivamente svolte alla data del CDC: 62

Presentazione sintetica della classe

(brevi note sulla motivazione e sulla partecipazione)

Ho conosciuto la classe il terzo anno, quale nuovo gruppo nato dalla fusione di due classi seconde, e dopo il primo periodo, per tutto l'anno scolastico e per quasi tutto l'anno successivo (il quarto anno è stato tra quelli meno risparmiati dalla DAD) le nostre lezioni si sono svolte a distanza: è per questo particolarmente degno di nota che gli studenti siano riusciti a intrecciare rapporti corretti, di sincera cordialità e positiva collaborazione, in qualche occasione anche molto feconda, nonostante la complessità di alcune situazioni esistenziali. Nonostante le difficoltà che la stessa ripresa delle lezioni tradizionali ha rappresentato per alcuni aspetti della disciplina, quali la consuetudine con la pratica della traduzione e della lettura in originale, che sono state comunque oggetto di cura, la classe ha mantenuto buona motivazione nei confronti della disciplina in oggetto.

Obiettivi disciplinari raggiunti, con riferimento alla progettazione iniziale

(brevi note sul profitto, raggiungimento degli obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e alle competenze)

La ripresa di un utilizzo attivo delle competenze linguistiche è stato molto faticoso, ed è andato a scapito dell'ampiezza nella scelte di letture in lingua originale, necessariamente selettiva. L'abitudine a mantenere in esercizio le conoscenze di morfologia e sintassi si è manifestata soprattutto tramite frequenti verifiche orali, limitando però a eventi occasionali le proposte di traduzione a prima vista, un tempo consuete, che avrebbero sottratto troppe energie rispetto ai risultati attesi, deludendo e demotivando gli studenti, i quali hanno mostrato invece molto e sincero interesse per gli argomenti trattati, che li hanno stimolati anche a proporre attività di *flipped class*, inclusi seminari di traduzione su testi in originale.

Specifiche informazioni sulle attività di approfondimento svolte nella materia

Lo studio del periodo, molto lungo e vario, relativo a quest'anno secondo i programmi ministeriali, è stato proposto per nuclei tematici che hanno evidenziato la natura e lo sviluppo dei diversi generi

presi in esame, anche con *excursus* diacronici nell'ambito della letteratura dei secoli precedenti (o di quella europea successiva), che trova in età ellenistica un momento fondamentale di codificazione e riflessione teorica.

Specifiche informazioni sulle attività pluridisciplinari svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Insieme alle Colleghe di Latino e di Italiano è stato proposto un modulo di approfondimento sul tema, connesso a quello scelto quest'anno quale argomento della Notte dei Classici, della "Letteratura come *pharmakon*", che è stato analizzato in particolare attraverso l'analisi dell'*Idillio XI* di Teocrito.

Specifiche informazioni sulle attività di Educazione civica svolte nella classe, che coinvolgano la materia

La materia si presta a continue riflessioni e confronti connessi all'educazione civica, ma rispetto ai temi specifici di quest'anno e all'ambito più direttamente coinvolto, quello relativo all'educazione ambientale, il contributo della materia è stato anticipato è statolo scorso anno, in DAD, con una lezione su un'opera del corpus ippocratico (*Arie, acque, luoghi*)

Specifiche informazioni sulle attività di PCTO svolte nella classe, che coinvolgano la materia

Affidata alla scrivente è la coordinazione generale, nell'ambito della collaborazione triennale, rinnovata quest'anno, col Teatro Stabile del FVG "Il Rossetti" ("Teoria e tecnica della messinscena") di un progetto PCTO, coordinato per la classe in esame dalla docente di Italiano, che si svolge, tradizionalmente a gennaio (ma posticipato quest'anno causa le restrizioni sanitarie) per onorare il *Giorno della memoria* (*La memoria e la scelta*) e che quest'anno è consistito nella produzione di uno spettacolo multimediale, in scena a maggio presso la "Sala Bartoli del Teatro", dal titolo "*La risiera racconta. Solidarietà criminale. Rainer e Globocnik*".

Sempre alla scrivente è affidato il coordinamento del Gruppo teatro classico che quest'anno, per la regia di uno studente della classe e con alcuni studenti, veterani dell'attività, tra i protagonisti, mette in scena "*Aiace*", liberamente tratto dalla tragedia di Sofocle, il 20 maggio al teatro "Pasolini" di Cervignano del Friuli, il 26 maggio al Festival internazionale dei Giovani di Palazzolo Acreide e il 1 giugno presso il Teatro romano di Trieste.

Specifiche informazioni sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL svolto nella classe, che coinvolga la materia

La materia, per la specificità del CLIL, che non prevede il coinvolgimento di materie linguistiche, non è coinvolta.

Eventuali ulteriori informazioni sulle attività di recupero o potenziamento svolte nella classe nella specifica materia

Si sono svolte attività di recupero secondo il calendario scolastico e di potenziamento settimanali, per gli studenti delle classi quinte che si sono settimanalmente iscritti (alcuni di questa classe sono stati particolarmente assidui)

Metodi didattici utilizzati

Alla lezione frontale e ai laboratori di letture, discussione e traduzione, si sono aggiunte attività di approfondimento personale o per piccoli gruppi (Teocrito, gli *Idilli*), con restituzione al gruppo classe e in qualche caso produzione di files multimediali, che sono stati caricati nello spazio previsto dalla classe virtuale, occasionalmente utilizzata anche quest'anno.

Criteri e strumenti di valutazione utilizzati per la materia insegnata

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

(indicazione dei principali temi e problemi trattati nel corso dell'anno scolastico)

Come indicato *supra*, lo studio del lungo, ricco e complesso periodo letterario si è svolto per nuclei tematici relativi all'evoluzione dei diversi generi esaminati, ovvero:

letteratura erudita, scientifica e tecnica, storiografia e biografia, retorica, narrativa, idillio, epica ed epillio, epigramma, teatro.

Allegato: programma svolto con indicazione degli argomenti svolti alla data del 10/5 e di quelli ancora da svolgere entro il termine delle lezioni.

Trieste, 10 maggio 2022

**Firma del Docente
Daria Crismani**

A.S. 2021/2022 – classe V A

PROGRAMMA SVOLTO

Prof.	Daria Crismani
Materia:	Greco

**PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 10 MAGGIO : Lingua e letteratura greca
E INTEGRAZIONE (da 11 maggio al termine delle lezioni: 14 ore previste)**

ARGOMENTI	TESTI
Dal IV al III a. C: verso una nuova epoca L'instabilità politica, l'evoluzione della paideia e l'affermazione della cultura letteraria scritta. FILOSOFIA: -Aristotele: lineamenti essenziali della biografia e del pensiero finalizzati alla lettura di passi scelti TEATRO Tragedia e commedia all'alba della crisi - sintesi: il teatro di Eschilo, di Euripide e di Aristofane - Sofocle: biografia, opera, caratteri della drammaturgia, le tragedie principali Menandro: biografia, opere, caratteri, stile e fortuna dei suoi temi e personaggi	LETTURE: - Aristotele: <u>in originale:</u> <i>Poetica</i> 49a 10-15 (origine della tragedia), 49a32 - 36 (definizione della commedia), 49b24 – 50a11, a38, a39, 50b5 (definizione della tragedia e suoi elementi), 51a 37-b12 (differenza tra storia e poesia): in fotocopia LETTURE: - Sofocle, <i>Filottete</i> <u>in traduzione:</u> lettura integrale (ed. a scelta) <u>in originale:</u> si veda l'elenco dei versi in calce al documento - Menandro: <u>in traduzione:</u> <i>Dyscolos</i>: vv. 1 – 188 <i>Perikeiromene</i>: vv. 1 – 76, 217 – 300 (tit. <i>Il prologo di Ignoranza; Verso lo scioglimento dell'intreccio</i>: p. 118 sgg.)

	<i>Epitrepontes</i>: vv. 1 – 35, 42 – 206, 266 – 406, 704 – 774 (tit. <i>Il prologo; L'arbitrato; Il mistero dell'anello; Il lieto fine</i>: p. 122 sgg.) <i>Aspis</i>: vv. 1 – 96 (tit. <i>Il prologo: una morte apparente</i>: p. 132 sgg.) <i>Samia</i>: vv. 324 – 420 (tit. <i>Le riflessioni di Demea e la cacciata della bella samia</i>: p. 134 sgg.)
L'età ellenistica (323 – 31 a. C.) Il contesto storico, la concezione dell'uomo, le nuove coordinate geografiche e culturali: letteratura, erudizione, scienza, filosofia il contesto - I regni ellenistici: diadochi e epigoni - definizione - le biblioteche e i musei: filologia, erudizione e antiquaria, scienza - l'intellettuale e la corte - l'arte allusiva: verso la poesia moderna gli autori e i generi - Callimaco: biografia; opere; lingua e stile; l'attività erudita e la nuova poetica	LETTURE: - Callimaco: <u>in originale</u>: <i>Aitia</i>, fr. 1, 1 – 38 Pf. (tit. <i>Prologo contro i Telchini</i>, p. 222) AP XII, 43 (tit. <i>Contro la poesia di consumo</i>, p. 262), VII 80 (<i>Per l'amico di Eraclito</i>, p. 263); in fotocopia: XII 150, 102, 134 (fotocopia e p. 259), ; V 6 (p. 259 e fotocopia), VII 453, 525 <u>in traduzione</u>: AP V, 23 (tit. <i>La bella crudele</i>, p. 260) <i>Aconzio e Cidippe</i>, fr. 67, 1 – 14, 75, 1 – 77 (p. 226) <i>La chioma di Berenice</i> (fr. 110 Pf.) <i>Per i lavacri di Pallade</i> (p. 246); <i>Inno a Demetra</i> (p. 250) <i>I desideri di una dea bambina (ad Artem.</i> 1 – 109, p. 246); <i>Ecale</i>, fr. 160, 260 Pf. (p. 191 sgg.);
- Teocrito e la poesia bucolica: la vita; il <i>corpus</i>	- Teocrito:

teocriteo; caratteri dell'idillio; <i>boukolikà</i> e mimo urbano; lingua e stile; la tradizione del genere (Mosco e Bione) - Apollonio Rodio: biografia; le <i>Argonautiche</i>: struttura e personaggi; i caratteri dell'epica nuova	<u>in originale:</u> <i>Id.</i> XI, vv. 1 – 37 (<i>Ciclope</i>) <u>in traduzione:</u> <i>Idilli I</i> (tit. <i>Tirsi o il canto</i>) VII (<i>Talisie</i>, p. 280) XI (<i>Il Ciclope</i>, p. 290) II, 1 - 63 (<i>L'incantatrice</i>, p. 294) XV, 1 - 95 (<i>Le Siracusane</i>, p. 297) XIII (<i>Ila</i>, p. 304) Apollonio Rodio: <u>in originale:</u> <i>Argon.</i> III, 744 – 765 (<i>L'angoscia di Medea innamorata</i>, p. 356 sgg.) <u>in traduzione:</u> tutti i passi in antologia, e in particolare <i>Argon.</i> I, 607 – 701 (<i>Le donne di Lemno</i>), 1207 – 1272 (<i>Ila rapito dalle Ninfe</i>); III, 744 – 824 (<i>L'angoscia di Medea innamorata</i>); IV 445 – 491 (<i>L'uccisione di Apsirto</i>)
Letteratura erudita e poesia alessandrina Elegia e poesia dotta e occasionale, mimiambro, dramma, raccolte, serenate Note essenziali all'opera dei maggiori rappresentanti dei generi elencati, in particolare: Filita di Cos, Arato di Soli, Nicandro di Colofone; Euforione di Càlcide; Eroda di Cos; Licofrone di Alessandria; Erinna.	
Antologia Palatina Genesi, struttura, caratteri e temi; - Asclepiade - Leonida - Nosside e Anite - Agazia e Paolo Silenziario	LETTURE - Asclepiade: <u>in originale:</u> 5. 7 (<i>La lucerna</i>, p. 444); 5. 158 (p. 448: <i>La ragazza volubile</i>); 5. 85 (<i>La ragazza ritrosa</i>, p. 446); 5. 161 (<i>a Filenio</i>: fotocopia); 5. 167 (<i>paraklausithyron</i>, p. 449), 7. 11 (<i>Per Erinna</i>); 12. 46 (p. 448: <i>La malinconia</i>); 12. 50 (<i>Bevi, Asclepiade</i>) - Leonida: <u>in originale:</u> 7. 715 (<i>Epitafio di se stesso</i>, p. 433); 7. 295 (<i>Il vecchio e il mare</i>, p. 438) <u>in traduzione:</u> 7. 302 (<i>Gli ospiti sgraditi</i>, p. 434), 7. 506 (<i>Un destino terribile</i>, p. 436), 7. 652, 7. 665 (<i>La morte per acqua</i>) - Nosside:

L'ellenismo e i generi della prosa: storiografia, biografia, etnografia e geografia, mitografia, erudizione, scienza, retorica, romanzo e epistolografia - Polibio e la concezione organica della storia - Plutarco poligrafo e biografo: le <i>Vite</i>; gli <i>Hethikà</i> - Storie universali, raccolte erudite, mitografia, geografia, scienza e dintorni: Diodoro Siculo, Ateneo (cf. Gellio) Partenio, Strabone, Pausania, Tolomeo, Galeno, Artemidoro di Dalidi La Seconda Sofistica - Scuole di retorica, trattati, discorsi (l'Anonimo del Sublime, analogisti e anomalisti, Dione Crisostomo, Filostrato), geografia (Tolomeo, Strabone, Pausania, Dionigi Periegeta), Scienza (Arato, Nicandro, Galeno) - Luciano (<i>Il sogno</i>; i <i>Dialoghi</i>; <i>Come si deve scrivere la storia</i>; <i>Storia vera</i>; <i>Lucio o l'asino</i>).	<u>in originale:</u> 5. 170 (<i>Il miele di Afrodite</i>, p. 441); 7. 718 (<i>Nosside e Saffo</i>, p. 440) <u>in traduzione:</u> 7. 353, 9. 604 (<i>Ritratti di ragazze</i>, p. 442) - Anite: <u>in originale:</u> 7. 190, 202 (<i>Bambini e animalletti</i>, p. 443)* - Agazia: <u>in originale:</u> 5. 292 (<i>Lettera all'amico</i>, p. 812) - Paolo Silenziario: <u>in originale:</u> 5. 250 (<i>Il pianto della fanciulla</i>, p. 813); 7. 71 (<i>Paraklausithyron</i>, p. 813) LETTURE: - Polibio: <u>in originale:</u> <i>Storie</i>, VI, 4, 1 – 12 (<i>Le tre forme di governo</i>) <u>in traduzione:</u> <i>Storie</i>, VI, 3 -4; 7- 9 (p. 493) - Plutarco: <u>in originale:</u> <i>Alex</i>, 1-3 (p. 611); 6 (p. 615)* LETTURE: - Luciano: <u>in originale:</u> <i>vera hist.</i> 1. 4 <i>de hist. scrib.</i> , 41
---	--

- L'epistolografia: Alcifrone; Aristeneto - Il romanzo: il genere, la fortuna, il <i>Corpus</i> degli <i>Erotici scriptores</i>: Caritone, Senofonte Efesio, Achille Tazio, Longo Sofista, Eliodoro - L'epica e l'epillio: Nonno di Panopoli, Quinto Smirneo, Trifiodoro, Colluto; Museo - letteratura giudaica: tragedia (Ezechiele) e romanzo* (Libro di Giuseppe), storia* (Filone alessandrino, Giuseppe Flavio), la <i>Bibbia</i> e i <i>Vangeli</i>* (Evangelisti, Vangeli apocrifi, Paolo) Lettura metrica di esametro, distico, trimetro giambico, tetrametro trocaico, strofe saffica e alcaica, asclepiadei	- Alcifrone: <u>in traduzione</u>: <i>ep. IV, 18 (tit. Menandro a Glicera)</i> LETTURE <u>in traduzione</u>: tutti i testi in antologia, e in particolare - Senofonte Efesio: <i>Un finto avvelenamento e dei provvidenziali pirati</i> III, 5 - 8) - Achille Tazio: <i>L'incontro con Leucippe</i> (I, 3 - 4; 6); <i>La prova delle vergini</i> (VII, 3 - 6; 13 - 14) - Longo Sofista: <i>La nascita della passione</i> (I, 13); <i>L'apparizione di Pan</i> (II, 26 - 29) LETTURE <u>in originale</u>: - Giovanni, 1, 1 - 14 (p. 830)
--	---

SOFOCLE, *Filottete*: lettura integrale in traduzione

elenco dei versi in originale, da v. 100 da leggere dopo il 10 maggio:

prologo (vv. 1 - 134); ant.2, III stasimo1(146 -62) ; esodo (1451 - 1460)

.*: da svolgere dopo il 10 maggio

Testi in adozione:

Sofocle, *Filottete*, ed. a scelta

Aristotele, *Poetica*, ed. a scelta (testi in fotocopia ed. Gallavotti)

Giulio Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci. Dal IV secolo all'età cristiana*, Mondadori education 2016

Trieste, 10 maggio 2022

FIRMA del docente
Daria Crismani

ALLEGATO B

Liceo Classico e Linguistico
"FRANCESCO PETRARCA"
TRIESTE
a.s. 2021-2022

Simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

PROVA DI ITALIANO

Svolgete la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Milo de Angelis

(da *Linea intera, linea spezzata*, Milano 2021)

SCRUTINIO FINALE

*Sei giunto alla fine dell'ultimo trimestre
e la mano solleva la polvere dal vetro
e tu guardi i voti che scintillano uno per uno
e si staccano dal foglio
e allora guardi bene, guardi esattamente
le teste inquiete nell'ombra scarlatta e tu guardi
senza una parola i voti sul cartellone e senti
che la bocca non attende più nessuna voce
e il tempo diventa una spina e può trafiggerti;
senza nome si aggregano gli spettri nel corridoio
del liceo e tutto è silenzioso nei corridoi,
tutto è silenzioso per sempre.*

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumete il contenuto informativo della poesia, soffermandovi sul rapporto fra il testo e il suo titolo come "verso zero"
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Descrivete la struttura della poesia, soffermandovi sulla funzione comunicativa delle principali figure metriche.
 - b. Analizzate lo stile della poesia, soffermandovi sulla semantica della sintassi e delle principali figure grammaticali. Quindi analizzate e commentate le scelte operate sul lessico: quale registro ha fatto prevalere il poeta? Per quale scopo?
 - c. Quale valore semantico assume l'utilizzo esclusivo del tempo presente?
 - d. A quale tu si rivolge il poeta?

- e. Nella poesia molte parole sono riferite al campo semantico del dolore e della morte: sapreste spiegarne il motivo?
- f. Come interpretate l'affermazione "il tempo diventa una spina e può trafiggerci"?

Interpretazione e approfondimenti

Nell'adolescenza, la scuola è luogo di incontri e aggregazione per eccellenza. Questa poesia invece offre una riflessione sul senso di solitudine che può generare il raggiungimento di un traguardo molto desiderato: il superamento di un rito di passaggio come un anno scolastico, la conclusione di un ciclo della vita, l'ingresso nell'età adulta. Sviluppate una vostra riflessione sul rapporto fra prestazione e solitudine così caratteristico del mondo contemporaneo, mettendo a confronto le vostre esperienze di studio e di vita.

PROPOSTA A2

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

[Pubblicato per la prima volta nel 1947, *Se questo è un uomo* racconta sotto forma di testimonianza la deportazione e la prigionia di Primo Levi ad Auschwitz. Il libro è diviso in capitoli in cui l'Autore – evitando per lo più di dare al suo raccontare una successione di tipo cronologico – narra gli avvenimenti più salienti della sua vita di prigioniero e si sofferma a riflettere sugli aspetti più rilevanti della vita nel *lager*. Il passo proposto è tratto dal terzo capitolo (*Iniziazione*).]

Devo confessarlo: dopo una sola settimana di prigionia, in me l'istinto della pulizia è sparito.

Mi aggiro ciondolando per il lavatoio, ed ecco Steinlauf, il mio amico quasi cinquantenne, a torso nudo, che si strofina collo e spalle con scarso esito (non ha sapone) ma con estrema energia. Steinlauf mi vede e mi saluta, e senza ambagi¹ mi domanda severamente perché non mi lavo.

Perché dovrei lavarmi? starei forse meglio di quanto sto? piacerei di più a qualcuno? vivrei un giorno, un'ora di più? Vivrei anzi di meno, perché lavarsi è un lavoro, uno spreco di energia e di calore. Non sa Steinlauf che dopo mezz'ora ai sacchi di carbone ogni differenza fra lui e me sarà scomparsa? Più ci penso, e più mi pare che lavarsi la faccia nelle nostre condizioni sia una faccenda insulsa, addirittura frivola: un'abitudine meccanica, o peggio, una lugubre ripetizione di un rito estinto. Morremo tutti, stiamo per morire: se mi avanzano dieci minuti fra la sveglia e il lavoro, voglio dedicarli ad altro, a chiudermi in me stesso, a tirare le somme, o magari a guardare il cielo e a pensare che lo vedo forse per l'ultima volta; o anche solo a lasciarmi vivere, a concedermi il lusso di un minuscolo ozio.

Ma Steinlauf mi dà sulla voce. Ha terminato di lavarsi, ora si sta asciugando con la giacca di tela che prima teneva arrotolata fra le ginocchia e che poi infilerà, e senza interrompere l'operazione mi somministra una lezione in piena regola.

Ho scordato ormai, e me ne duole, le sue parole diritte e chiare, le parole del già sergente Steinlauf dell'esercito austro-ungarico, croce di ferro della guerra '14-18. Me ne duole, perché dovrò tradurre il suo italiano incerto e il suo discorso piano di buon soldato nel mio linguaggio di uomo incredulo.

Ma questo ne era il senso, non dimenticato allora né poi: che appunto perché il Lager è una gran macchina per ridurci a bestie, noi bestie non dobbiamo diventare; che anche in questo luogo si può sopravvivere, e perciò si deve voler sopravvivere, per raccontare, per portare testimonianza; e che per vivere è importante sforzarsi di salvare almeno lo scheletro, l'impalcatura, la forma della civiltà. Che siamo schiavi, privi di ogni diritto, esposti a ogni offesa, votati a morte quasi certa, ma che una facoltà ci è rimasta, e dobbiamo difenderla con ogni vigore perché è l'ultima: la facoltà di negare il nostro consenso. Dobbiamo quindi, certamente, lavarci la faccia senza sapone, nell'acqua sporca, e asciugarci nella giacca.

¹ senza ambagi: senza giri tortuosi

Dobbiamo dare il nero alle scarpe, non perché così prescrive il regolamento, ma per dignità e per proprietà. Dobbiamo camminare diritti, senza strascicare gli zoccoli, non già in omaggio alla disciplina prussiana, ma per restare vivi, per non cominciare a morire.

Queste cose mi disse Steinlauf, uomo di volontà buona: strane cose al mio orecchio dissueto², intese e accettate solo in parte, e mitigate in una più facile, duttile e blanda dottrina, quella che da secoli si respira al di qua delle Alpi³, e secondo la quale, fra l'altro, non c'è maggior vanità che sforzarsi di inghiottire interi i sistemi morali elaborati da altri, sotto altro cielo. No, la saggezza e la virtù di Steinlauf, buone certamente per lui, a me non bastano. Di fronte a questo complicato mondo infero⁴, le mie idee sono confuse; sarà proprio necessario elaborare un sistema e praticarlo? o non sarà più salutare prendere coscienza di non avere sistema?

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, 1947 e 1958

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumete il contenuto del testo proposto in un massimo di 15-20 righe.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Quali sono le caratteristiche della voce narrante? Qual è la prospettiva a partire dalla quale l'episodio viene narrato?
 - b. Quali sono le caratteristiche più significative del testo dal punto di vista dello stile (si rifletta sul lessico, sulla sintassi, sull'uso delle interrogative)? Il passo contiene solo la descrizione dei fatti oppure è presente anche una riflessione critica?
 - c. Spiegate il significato delle seguenti espressioni: «il Lager è una gran macchina per ridurci a bestie», «si deve voler sopravvivere, per raccontare, per portare testimonianza», «la facoltà di negare il nostro consenso».
 - d. In che cosa consiste la lezione di Steinlauf?
 - e. Perché Primo Levi si definisce «uomo incredulo»? perché non riesce ad accettare «la saggezza e la virtù» di Steinlauf?

Interpretazione e approfondimenti

La centralità dell'esperienza del *lager* è dichiarata dall'autore: Levi ritiene sostanzialmente di essere diventato intellettuale proprio ad Auschwitz (che egli definisce, ne *I sommersi e i salvati*, la sua vera università) e ciò accade proprio perché l'evento fondamentale della sua esistenza coincide con la ferita insanabile che fa sorgere in lui il bisogno della parola come comunicazione chiara e che determina l'avvio del suo percorso di narratore e parlatore. Commentate il significato di questa affermazione, facendo riferimento – ove possibile – anche ad altre opere dell'autore. In alternativa, mettete a confronto il testo di Primo Levi con testi di altri autori oppure con opere di arte figurativa e/o film, in cui si affronta il difficile tema del “dovere della memoria”.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Verga e la forza delle origini

I Malavoglia è un romanzo dell'Italia unitaria, una storia dell'allargamento dei confini nello Stato unitario e delle prospettive di vita che premono sulle strutture sociali tradizionali,

² **dissueto**: non abituato

³ **al di qua delle Alpi**: in Italia

⁴ **infero**: infernale

determinando tensioni, disfacimento e tragedie. Tutto si svolge a Trezza, ma la vita di Trezza, ormai, non è più tutta nelle mani dei pescatori che la abitano: la leva militare per il Re d' Italia, la battaglia navale di Lissa, l'amministrazione piemontese e la sua corruzione, la politica, addirittura i discorsi rivoluzionari, per quanto solo ridicoli e velleitari. La storia ha questo come sfondo. A vantaggio di chi è narrata? Non certo per i pescatori, i quali del resto, non hanno bisogno di sentirsela raccontare, perché è parte della loro vita. È narrata a beneficio delle nuove classi dirigenti del Nord, il Nord da dove gli impulsi del progresso provenivano, per lo più nella totale ignoranza delle condizioni sociali e culturali di gran parte dell'Italia del Meridione. In questo senso, *I Malavoglia* può considerarsi un frammento di edificanda coscienza nazionale.

Ma l'idea interpretativa enunciata dall'autore non vincola necessariamente i lettori del tempo a venire. Le grandi opere d'arte sono grandi appunto per questa ragione, l'essere sempre aperte a nuove interpretazioni, che le slegano da quelle che storicamente le hanno determinate e le collocano in dimensioni universali.

È allora un caso che nonno e nipote portino lo stesso nome? Noi siamo autorizzati a pensare che non lo sia e che i protagonisti delle due parti del romanzo rappresentino specularmente due lati dell'animo umano, quasi un «doppio» in conflitto: due richiami opposti, allo stare qui e all'andare via da qui. Se è così, non di due parti distinte si tratta nella storia di padron 'Ntoni e di 'Ntoni, e l'impressione di due racconti diversi, secondo ciò che s'è detto all'inizio, risulta sbagliata. I *Malavoglia* sono il racconto di una dualità inscindibile, ambientata nel piccolo mondo di Trezza ma di portata generale. In questo senso, la rilettura che qui si propone non è un esercizio di archeologia sociale ma uno scavo nelle forze profonde che muovono le inquietudini dell'animo umano. Uno scavo che ha probabilmente qualcosa di autobiografico.

Verga stesso deve aver provato in sé il conflitto che ha rappresentato. Apparteneva infatti al vasto numero di persone che, per i più diversi motivi – dalla sopravvivenza alla fame alla ricerca di notorietà – l'Italia unita metteva in agitazione e in movimento. Anch'egli era uno «andato via», che portava in sé il sentimento dell'inevitabilità, lo struggimento della separazione da un mondo pur tuttavia amato sopra ogni altro. Come 'Ntoni. Se c'è un testo che rappresenta lo stato d'animo dell'autore, quando confronta i due mondi – un mondo di sole e un mondo di nebbia – questo è forse la novella, significativa già dal titolo, *Di là dal mare*. Vi si narra d'una passione d'amore nella terra natale che è spezzata dalla partenza cui i due amanti non possono sottrarsi. «Tra i vasti campi di Mazzarò, i folti uliveti grigi su cui il tramonto scendeva più fosco, le vigne verdi, i pascoli sconfinati che finivano nella gloria d'occidente, sul cucuzzolo dei monti», «in una casetta isolata, in mezzo alle vigne - ci sarà una croce segnata col gesso sull'uscio. Io verrò dal sentiero fra i campi. Aspettatemi. Non vi fate scorgere, o sono perduta [...] Di là sarebbe comparso il suo ombrellino bianco, di là, o al disopra del muricciolo a destra. Una vespa ronzava nel raggio dorato che penetrava dalle commessure, e urtava contro le imposte, dicendo: - Viene! viene!». Ma poi, «lontano lontano, molto tempo dopo, nella immensa città nebbiosa e triste, egli si ricordava ancora qualche volta di quei due nomi umili e sconosciuti, in mezzo al via vai affollato e frettoloso, al frastuono incessante, alla febbre dell'immensa attività generale [...] Di tratto in tratto si udiva il sibilo di un treno che passava sotterra o per aria, e si perdeva in lontananza, verso gli orizzonti pallidi, quasi con un desiderio dei paesi del sole. Allora gli tornava in mente il nome di quei due sconosciuti che avevano scritto la storia delle loro umili gioie sul muro di una casa davanti alla quale tanta gente passava».

G. ZAGREBELSKY, *Prefazione*, in G. VERGA, *I Malavoglia*, Rizzoli-Bur, Milano, 2011

[Il giurista Gustavo Zagrebelsky (n. 1943), introducendo nel 2011 una nuova edizione dei *Malavoglia*, ha sottolineato il valore del romanzo verghiano sul piano della testimonianza storica, ma anche la profondità di certi motivi esistenziali in esso presenti.]

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumete il testo in un massimo di 15-20 righe, individuando la tesi sostenuta da G. Zagrebelsky e le argomentazioni elaborate a supporto della tesi stessa.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Qual è il legame di tipo storico che l'Autore evidenzia tra *I Malavoglia* e l'epoca in cui il romanzo fu scritto?
 - b. Cosa si intende dire affermando che il romanzo di Verga *può considerarsi un frammento di edificanda coscienza nazionale*?
 - c. Per quale ragione profonda, secondo Zagrebelsky, nei *Malavoglia* nonno e nipote portano lo stesso nome?
 - d. Qual è il fondamentale motivo autobiografico sotteso al romanzo?
 - e. Di che cosa parla la novella verghiana *Di là dal mare*? Perché viene citata da Zagrebelsky?
 - f. Sulla base dei passi riportati, come potreste descrivere lo stato d'animo che in questa novella emerge dal confronto tra il mondo del paese d'origine e quello della città?

Produzione

Incrociando le vicende narrate nei *Malavoglia* con la biografia di Verga, Zagrebelsky parla di uno *struggimento della separazione*. Vi sembra che nella società di oggi esista ancora nelle persone un forte attaccamento ai luoghi delle origini oppure – al contrario – che prevalga un senso di appartenenza a un orizzonte molto più vasto, di tipo cosmopolita? Ripensando a quanto avete letto delle opere di Verga e alla sua celebre «morale dell'ostrica», sintetizzate quella visione e confrontatela con la realtà del mondo attuale, per come la vivete voi stessi in prima persona e per come la potete osservare.

PROPOSTA B2

Il 1917 fu l'anno che mise fine a un impero secolare, generò due rivoluzioni, inaugurò l'era del comunismo, cambiando irrevocabilmente il corso della storia della Russia e del mondo intero. E mentre un secolo dopo l'Occidente ricorda con documentari, libri e rassegne gli eventi che videro il 1917 sfrecciare dall'abdicazione dell'ultimo zar Nicola II al primo governo comunista al mondo in pochi mesi, il Cremlino fatica a formulare una risposta univoca su come trattare il centenario. «Le lezioni della storia sono necessarie innanzitutto per riconciliare, rafforzare l'armonia politica, sociale e civile» aveva detto il presidente russo Vladimir Putin in dicembre invocando «un'analisi profonda, onesta e oggettiva del 1917». Ha così deviato l'anniversario nel regno dell'accademia incaricando un comitato di commemorare l'evento con tavole rotonde, pubblicazioni, una mostra. Eventi di basso profilo, per lo più privati. Nessuna fanfara.

1917-2017. Codice di una Rivoluzione, inaugurata il 22 marzo presso il Museo di storia contemporanea di Mosca, noto fino al 1998 come Museo della Rivoluzione, è una delle poche iniziative aperte al pubblico. Ma di pubblico se ne vede poco. C'è solo un gruppo di turisti portoghesi. La guida che li accompagna mostra i cimeli, pochi a dire il vero, della "Grande Rivoluzione russa". È la formula adottata da dieci anni nei manuali di storia. Ingloba in un unico blocco sia la Rivoluzione di febbraio, sia quella che chiamano la "Grande Rivoluzione socialista d'ottobre", come pure la guerra civile. «In questo schema Bianchi e Rossi hanno lottato tutti per una Russia più forte: imperiale i Bianchi, sovietica i Rossi»

sostiene Korine Amacher, professore associato di storia della Russia e dell'Urss presso l'Università di Ginevra.

In questa versione unificante della storia russa che il governo cerca di costruire –una lunga marcia verso la grandezza – il 1917 mal si inserisce. Un secolo non è bastato per venire a patti con l'eredità di quell'anno tumultuoso. «Sono passati solo cent'anni o sono già passati cent'anni?» chiede Anatolj Torkunov, capo del Comitato organizzatore del giubileo e rettore dell'Università statale di Mosca.

La rimozione e desacralizzazione della Rivoluzione non è un fatto nuovo. Nei settant'anni di Urss la presa al potere dei bolscevichi il 7 novembre, il 25 ottobre secondo il calendario giuliano allora adottato, era celebrata in pompa magna e l'impero zarista demonizzato. Tutto cambia già alla fine degli anni Ottanta con la perestrojka e l'apertura degli archivi sugli orrori del regime. Dopo la caduta dell'Urss, c'è un ribaltamento che vede la famiglia reale canonizzata e la rivolta ricordata non più come locomotiva della storia, ma come un "golpe" o una tragedia nazionale. Nel 1996 la festa del 7 novembre viene sostituita da una vaga "Giornata dell'unità e della riconciliazione", che nel 2004 perde persino lo status di festività. Oggi in novembre in piazza sfila solo una manciata di nostalgici comunisti. I liberali invece preferiscono ricordare la rivoluzione di febbraio, che portò alla nascita dell'avanguardia e a riforme come il suffragio universale. I filogovernativi, infine, sono convinti che le rivoluzioni siano per definizione pericolose e orchestrate da forze esterne. Sia che si parli di quella di febbraio, sponsorizzata dai britannici, o di quella d'ottobre, finanziata dai tedeschi, o delle più recenti "rivoluzioni colorate".

R. Castelletti, *La Repubblica*, 30 giugno 2017

Comprensione e analisi del testo

1. Spiegate, senza fare il riassunto o parafrasare il testo, quali sono le osservazioni più rilevanti contenute nell'articolo.
2. Spiegate il significato delle espressioni «Ha così deviato l'anniversario nel regno dell'accademia» e «desacralizzazione della Rivoluzione».
3. Spiegate il significato dell'espressione «Sono passati solo cent'anni o sono già passati cent'anni?».

Produzione

Sulla base di quanto avete letto nell'articolo, delle vostre conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e di eventuali esperienze personali, riflettete sulla ricostruzione della storia tra dati oggettivi e interpretazioni soggettive (evitando di dire che la storia insegna a non ripetere gli stessi errori).

PROPOSTA B3

[Il sociologo Umberto Galimberti ha raccolto in un volume le lettere che gli sono state scritte dai lettori sulla rubrica di un giornale. In questo caso una studentessa universitaria pone il problema della difficoltà di scrittura ed espressione da cui sono affetti i giovani d'oggi.]

U. Galimberti

L'*homo sapiens* ha ceduto il posto all'*homo videns*

«Troppi ragazzi scrivono male in italiano, leggono poco e faticano a esprimersi oralmente, servono interventi urgenti». Recita così una frase della lettera che più di seicento docenti universitari, accademici della Crusca, storici, filosofi, sociologi ed economisti hanno inviato

al governo e al parlamento per denunciare un problema su cui si pone troppo poca attenzione.

Scorro le firme apposte alla lettera, leggo, tra gli altri, i nomi di alcuni professori della mia università. Li incontro spesso per i corridoi, sento parlare di loro da amici che hanno seguito i loro corsi. Che vergogna e che schiaffo morale sentirsi dire che commettiamo errori «appena tollerabili in terza elementare»! Vorrei poter dire che non è vero. Ma come non dar loro ragione? Facciamo fatica a esprimerci, non leggiamo, non sappiamo riassumere un testo, e a scrivere non siamo mai stati abituati. Ma siamo sicuri che una scuola più efficiente e più verifiche durante l'anno bastino a risollevare la situazione? In molti pensano che saper scrivere sia ormai inutile in un mondo in cui a contare non sono più le parole, ma i fatti, e ancor più dei fatti le immagini.

«Le parole sono sangue», scriveva Cesare Pavese in un libro bellissimo che ho citato anche nel mio tema di maturità. Le parole ci scorrono dentro e ci rendono uomini.

È il linguaggio verbale che ci distingue dagli animali, la nostra capacità di elaborare un pensiero complesso e di esprimerlo a parole, che siano pronunciate o scritte, di comunicare, confrontarci, discutere con il prossimo e quindi conoscerlo. Non essere più in grado di fare ciò significa faticare a stabilire relazioni e retrocedere a una condizione bestiale. Nessun genitore, credo, vorrebbe questo per i propri figli.

Quindi, per favore, quando tornate a casa stanchi dal lavoro, non piazzateci davanti alla televisione ma leggeteci un libro; per farci addormentare non dateci in mano uno *Smartphone* ma raccontateci una storia; invece di rispondere ai messaggi sui gruppi *WhatsApp*, controllate che i compiti per casa siano corretti.

E voi, maestri e professori, non adagiatevi sulla vostra cattedra, parlate con noi prima che di noi, studiate, aggiornatevi, ma non pensate che aggiornarsi voglia dire imparare a usare una lavagna multimediale, perché sarà la passione che avrete per il vostro lavoro che cambierà la vita dei vostri studenti anche se continuerete a scrivere con il gesso.

E voi, politici e parlamentari, vi prego, indignatevi insieme agli studenti se viene nominato un ministro dell'Istruzione che non sa cosa voglia dire passare metà del proprio tempo all'università, piangere di rabbia per la bocciatura a un esame, stare ogni giorno due ore su un treno per scoprire troppo tardi che il professore non c'è, seguire le lezioni su un pavimento sporco e freddo perché le aule sono sovraffollate; non lasciate la scuola sempre alla fine della lista dell'ordine del giorno; non sottovalutate questa lettera; ricordate che il mondo sarà nelle mani di chi oggi è figlio e studente.

Marta

U. Galimberti, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano, 2018

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumete il testo in un massimo di dieci-dodici righe, individuando la tesi sostenuta dalla giovane autrice e le argomentazioni elaborate a supporto della tesi stessa.
2. Analizzate il testo proposto rispondendo alle seguenti domande:
 - a. Che cosa dice, in sostanza, la lettera dei seicento docenti universitari?
 - b. Marta (la ragazza che ha scritto la lettera al giornale) concorda pienamente con quanto dicono i docenti universitari?
 - c. In che senso, come dice la bella frase riportata nel brano, «le parole ci scorrono dentro e ci rendono uomini»?
 - d. A chi si rivolge la ragazza e con quali richieste?
 - e. Quale significato assume l'appello con cui la lettera si chiude («Ricordate che il mondo sarà nelle mani di chi oggi è figlio e studente»)?

Produzione

Partendo dalla frase di Pavese «Le parole sono sangue», prendete posizione sul tema della lettera, spiegando in maniera chiara e argomentata se vi trovate d'accordo con la tesi formulata da Marta o se, viceversa, la sua posizione vi sembra anacronistica, legata a un passato al quale, ormai, non è più possibile tornare.

Argomentate la vostra tesi e i vostri giudizi con riferimenti alla vostra esperienza e alle vostre conoscenze e scrivete un testo in cui gli argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«L'amare il proprio lavoro (che purtroppo è un privilegio di pochi) costituisce la miglior approssimazione concreta alla felicità sulla terra: ma questa è una verità che non molti conoscono. [...] Per esaltare il lavoro, nelle cerimonie ufficiali viene mobilitata una retorica insidiosa, cinicamente fondata sulla considerazione che un elogio o una medaglia costano molto meno di un aumento di paga e rendono di più; però esiste anche una retorica di segno opposto, non cinica ma profondamente stupida, che tende a denigrarlo, a dipingerlo vile, come se del lavoro, proprio o altrui, si potesse fare a meno, non solo in Utopia, ma oggi e qui: come se chi sa lavorare fosse per definizione un servo, e come se, per converso, chi lavorare non sa, o sa male, o non vuole, fosse per ciò stesso un uomo libero. È malinconicamente vero che molti lavori non sono amabili, ma è nocivo scendere in campo carichi d'odio preconcelto: chi lo fa, si condanna per la vita a odiare non solo il lavoro, ma se stesso e il mondo. Si può e si deve combattere perché il frutto del lavoro rimanga nelle mani di chi lo fa, e perché il lavoro stesso non sia una pena, ma l'amore o rispettivamente l'odio per l'opera sono un dato interno, originario, che dipende molto dalla storia dell'individuo, e meno di quanto si creda dalle strutture produttive entro cui il lavoro si svolge».

Primo Levi, *La chiave a stella*, Einaudi, 1978

Il testo proposto sintetizza con chiarezza la tesi di fondo contenuta nel libro di Primo Levi *La chiave a stella*. All'atto della sua pubblicazione (1978), *La chiave a stella* suscitò notevoli discussioni proprio perché la riflessione sul significato del lavoro proposta dall'Autore – l'amore per il proprio lavoro, il gusto del lavoro ben fatto, il lavoro ben eseguito inteso come motivo di autentica felicità per l'uomo – suonava quasi provocatoria nell'Italia della fine degli anni Settanta, in cui il lavoro veniva piuttosto percepito nella sua dimensione alienante, disumanizzante. Discutete le affermazioni di Primo Levi, mettendole in relazione con le vostre convinzioni e con l'attuale contesto economico, sociale, politico e culturale.

PROPOSTA C2

In un articolo di giornale, da cui è tratta la citazione proposta, lo scrittore Giuseppe Catozzella (1976) ha ripreso una riflessione del filosofo Carlo Sini (1933) riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione e ai cambiamenti (non solo nel linguaggio) che essi stanno determinando.

«I nuovi strumenti di comunicazione non sono revocabili. Sta succedendo qualcosa di forse un po' simile a quando l'alfabeto ha sostituito la memoria e la comunicazione orali: dapprima indubbiamente una grande perdita di capacità, maturate in migliaia di anni, poi un recupero su nuova scala (qualcosa si è perso definitivamente, altro si è guadagnato). L'augurio è che il nuovo mezzo comunicativo e la sua materialità possano verificare non solo un semplice abbassamento del livello espressivo e di pensiero, ma una ricerca di possibilità espressive e ragionate nuove e forse più collettive che non solo individuali».

G. CATOZZELLA, *Senza parole*, in *L'Espresso*, 21 ottobre 2018

A partire dalla citazione proposta e sulla base delle vostre conoscenze personali, esprimete – argomentandola adeguatamente – la vostra opinione a proposito della presenza capillare dei nuovi mezzi di comunicazione nella vita di giovani e adulti e le vostre riflessioni in merito alle modificazioni che tali *media* inducono non solo sul piano espressivo e della comunicazione, ma anche sul piano dell'elaborazione del pensiero.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2021 - 2022 TIPOLOGIA A		
Candidato.....		
<i>INDICATORI GENERALI</i>	<i>DESCRIPTORI</i>	<i>PUNTI MAX 60</i>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO – SE PRESENTI– O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSO	3 - 4
	PARZIALE / INCOMPLETO	5 - 6
	ADEGUATO	7 - 8
	COMPLETO	9 - 10
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6

	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	cf. O. M. n. 65 del 13.3.2022 - Allegato C (Conversione del punteggio della Prima Prova scritta)	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2021-2022 TIPOLOGIA B		
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALI	5 - 6

	ADEGUATE	7 - 8
	COMPLETE	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	POCO PRESENTE E PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTE E COMPLETA	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	ASSENTE; ASSENTE	1 - 2
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO	3 - 4
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	7 - 8
	COMPLETA; PRESENTE	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI	5 - 6
	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10

ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	SCORRETTA	1 - 2
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTE	7 - 8
	PRESENTE	9 - 10
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSA	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	ADEGUATA	10 - 11 - 12
	SODDISFACENTE	13 - 14 - 15

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	ASSENTI	1 – 2 - 3
	SCARSE	4 – 5 - 6
	PARZIALMENTE PRESENTI	7 – 8 - 9
	PRESENTI	10 – 11 – 12
	SODDISFACENTI	13 – 14 - 15
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI		
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI	<i>cfr. O. M. n. 65 del 13.3.2022 - Allegato C (Conversione del punteggio della Prima Prova scritta)</i>	
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO A.S. 2021 – 2022 TIPOLOGIA C		
Candidato.....		
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI MAX 60
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI	1 - 2
	CONFUSE ED IMPUNTUALI	3 - 4
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	5 - 6
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	7 - 8
	EFFICACI E PUNTUALI	9 - 10
COESIONE E COERENZA TESTUALE	ASSENTI	1 - 2

	<i>SCARSE</i>	3 - 4
	<i>PARZIALI</i>	5 - 6
	<i>ADEGUATE</i>	7 - 8
	<i>COMPLETE</i>	9 - 10
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<i>ASSENTI</i>	1 - 2
	<i>SCARSE</i>	3 - 4
	<i>POCO PRESENTE E PARZIALE</i>	5 - 6
	<i>ADEGUATE</i>	7 - 8
	<i>PRESENTE E COMPLETA</i>	9 - 10
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<i>ASSENTE; ASSENTE</i>	1 - 2
	<i>SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO</i>	3 - 4
	<i>PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE</i>	5 - 6
	<i>ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE</i>	7 - 8
	<i>COMPLETA; PRESENTE</i>	9 - 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<i>ASSENTI</i>	1 - 2
	<i>SCARSE</i>	3 - 4
	<i>PARZIALMENTE PRESENTI</i>	5 - 6

	ADEGUATE	7 - 8
	PRESENTI	9 - 10
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	ASSENTI	1 - 2
	SCARSE E/O SCORRETTE	3 - 4
	PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE	5 - 6
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	7 - 8
	PRESENTI E CORRETTE	9 - 10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI MAX 40
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	ASSENTE	1 - 2
	SCARSA	3 - 4
	PARZIALE	5 - 6
	ADEGUATA	7 - 8
	COMPLETA	9 - 10
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	ASSENTE	1 - 2 - 3
	SCARSO	4 - 5 - 6
	PARZIALE	7 - 8 - 9
	PRESENTE	10 - 11 - 12

	<i>SODDISFACENTE</i>	<i>13 – 14 - 15</i>
<i>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</i>	<i>ASSENTI</i>	<i>1 – 2 - 3</i>
	<i>SCARSI</i>	<i>4 – 5 - 6</i>
	<i>PARZIALMENTE PRESENTI</i>	<i>7 – 8 - 9</i>
	<i>PRESENTI</i>	<i>10 – 11 – 12</i>
	<i>SODDISFACENTI</i>	<i>13 – 14 - 15</i>
<i>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</i>		
<i>PUNTEGGIO TOTALE</i>		
<i>PUNTEGGIO IN VENTESIMI</i>		
<i>PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI</i>	<i>cfr. O. M. n. 65 del 13.3.2022 - Allegato C (Conversione del punteggio della Prima Prova scritta)</i>	

ALLEGATO C

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

LICEO CLASSICO - LATINO

A) TRADURRE IL BRANO SEGUENTE

La vita come preparazione alla buona morte

Questa breve lettera di Seneca tratta un tema sviluppato in molti altri scritti con maggiore ampiezza: la necessità e il modo di prepararsi alla morte. Pregio di questo testo è l'esposizione sobria e concentrata, che riassume con notevole densità i temi del morire bene e del dar senso all'esistenza, un senso che si costituisce e si chiarifica con particolare forza proprio in prossimità della morte.

Smettiamo di volere quello che abbiamo voluto: io almeno faccio in modo di smettere da vecchio di volere quello che ho desiderato da bambino. Per questo solo scopo scorrono i giorni, per questo le notti, questo è il mio compito, questo il mio pensiero, porre un termine ai mali di un tempo.

Id ago ut mihi instar totius uitae dies sit. Nec mehercules tamquam ultimum rapio, sed sic illum aspicio tamquam esse uel ultimus possit. Hoc animo tibi hanc epistulam scribo, tamquam me cum maxime scribentem mors euocatura sit; paratus exire sum, et ideo fruar uita quia quam diu futurum hoc sit non nimis pendeo. Ante senectutem curauit ut bene uiuerem, in senectute ut bene moriar; bene autem mori est libenter mori. Da operam ne quid umquam inuitus facias: quidquid necesse futurum est repugnanti, id uolenti necessitas non est. Ita dico: qui imperia libens excipit partem acerbissimam seruitutis effugit, facere quod nolit; non qui iussus aliquid facit miser est, sed qui inuitus facit. Itaque sic animum componamus ut quidquid res exiget, id uelimus, et in primis ut finem nostri sine tristitia cogitemus. Ante ad mortem quam ad uitam praeparandi sumus.

La vita è sufficientemente provvista di tutto, eppure noi siamo insaziabili di ciò che essa ci fornisce; ci sembra, e sempre ci sembrerà, che manchi qualcosa: ma non saranno né gli anni né i giorni a far sì che abbiamo vissuto abbastanza, quanto l'animo. Lucilio carissimo, ho vissuto quanto bastava: sazio aspetto la morte. Stammi bene.

B) SVOLGERE IL SEGUENTE QUESTIONARIO

1. Che cosa intende l'autore per bene vivere e quale rapporto si instaura nel testo tra l'idea del vivere bene e quella del morire bene?

[max. 10 righe di foglio protocollo]

2. A quali concetti l'autore conferisce maggiore evidenza mediante gli espedienti retorici dispiegati in questa lettera? Attribuisce ad ogni figura retorica individuata un rapporto con il concetto che l'autore sta esprimendo.

[max. 10 righe di foglio protocollo]

3. Il tema della morte e del suo rapporto con l'esistenza individuale è al centro di molte riflessioni di pensatori e di poeti antichi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più opportuni a testi dello stesso autore o di altri autori, e sviluppa il confronto in modo sintetico (è possibile prendere in considerazione anche più di un testo o di un autore). [max. 12 righe di foglio protocollo]

Seconda prova dell'Esame di stato – Griglia di valutazione per l'indicazione dei punteggi

NOME _____
 CLASSE _____

COGNOME _____

Indicatore	Punteggio per indicatore (max ogni indicatore (totale 20))	Punteggi riportati	TOTALE SU BASE 20
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	6		____ /20
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	4		
Comprensione del lessico specifico	3		
Ricodificazione nella lingua d'arrivo	3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4		

Conversione in decimi	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
9	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7

15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10

TOTALE: _____ / 10